



LICEO SCIENTIFICO STATALE “ANTONIO GRAMSCI”

Via del Mezzetta, 7 – 50135 FIRENZE – Tel. 055/610.281 – Fax 055/608400

Cod. Mecc. FIPS100007 - Cod. Fisc. 80031570486 – sito internet <http://www.liceogramsci.edu.it>

e-mail: fips100007@istruzione.it-pec: fips100007@pec.istruzione.it

L.S. - "A. GRAMSCI" - FIRENZE
Prot. 0005715 del 15/05/2024
IV-3 (Uscita)

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5C

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Firenze, 15 maggio 2024

Il Dirigente Scolastico*
Prof.ssa Silvia Bertone

() Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse*

CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA
Prof. Claudio Mariotti	Lingua e letteratura italiana
Prof. Claudio Mariotti	Lingua e letteratura latina
Prof. Gabriele Bicocchi	Scienze naturali, chimiche e biologiche
Prof.ssa Giovanna Patrizia Maciocco	Storia
Prof.ssa Giovanna Patrizia Maciocco	Filosofia
Prof.ssa Laura Puccioni	Lingua e letteratura inglese
Prof.ssa Daria Guidotti	Matematica
Prof.ssa Daria Guidotti	Fisica
Prof.ssa Claudia De Bartolomeo	Disegno e storia dell'arte
Prof.ssa Monica Ciurli	Scienze motorie
Prof.ssa Maria Luce Giuliani	IRC
Prof. Marco Nocentini	Attività alternativa

I. DATI ANALITICI E ANDAMENTO DIDATTICO-DISCIPLINARE NEL TRIENNIO

1.1 Composizione della classe

Classe	Provenienti dalla classe precedente	Trasferiti	Inseriti	Non promossi alla classe successiva	Promossi alla classe successiva
Terza	27			2	25
Quarta	25	1			24
Quinta	24				

1.2 Continuità del corpo docente nel triennio

Il corpo docente è stato abbastanza stabile, visto che solo nella classe quinta è cambiata la docente di scienze. E' stato poi unificato l'insegnamento di matematica e fisica.

1.3 Profilo didattico della classe (profilo culturale in uscita)

La classe è composta da ventiquattro studenti, tre femmine e ventuno maschi. Questo evidente sbilanciamento della composizione non ha influenzato l'attività didattica e la classe ha conseguito un profitto complessivamente collocabile tra i livelli discreto e buono, con punte di eccellenza in tutte le discipline, ad eccezione di matematica dove quest'anno si è riscontrata una notevole flessione nell'interesse e nello studio.

Il potenziamento della lingua inglese ha senz'altro favorito, in generale, lo sviluppo di competenze apprezzabili, in taluni casi eccellenti, anche se permangono alcune difficoltà negli alunni che si sono dimostrati meno ricettivi e il cui impegno è stato maggiormente saltuario. Il comportamento degli studenti è stato in tutto il triennio rispettoso e collaborativo; anche se con risultati diversificati ogni alunno si è dimostrato partecipativo e disponibile al dialogo educativo, che è sempre stato cordiale e improntato sulla reciproca stima.

1.3.1 Livello di partecipazione della classe alle attività curricolari e progettuali

La maggior parte degli alunni ha accolto positivamente le proposte di lavoro presentate, sebbene in modo eterogeneo; in particolare sono risultati efficaci e di qualità gli interventi effettuati dagli alunni in occasione di progetti scolastici, che li hanno visti coinvolti anche in occasioni pubbliche e fuori classe.

1.4 Profilo educativo della classe

Gli studenti si sono mostrati disponibili al dialogo educativo con gli insegnanti, nei confronti dei quali hanno manifestato rispetto e correttezza. Attraverso le attività progettuali promosse dall'Istituto, hanno acquisito valori di sostenibilità economica, ecologica e sociale, nonché, secondo i modelli proposti nei PCTO scolastici, hanno imparato a lavorare in gruppo e a sviluppare piccoli progetti e a restituirli agli studenti della scuola.

1.4.1 Recupero e tutoraggio svolti nel triennio

Nel corso del triennio sono state svolte attività di recupero in itinere ogni qual volta i docenti ne abbiano ravvisata la necessità, sono stati messi a disposizione degli studenti sportelli di tutoraggio in orario extrascolastico e, in specifici periodi dell'anno, secondo le modalità stabilite dal PTOF e dal Collegio Docenti, sono stati svolti corsi di recupero nelle discipline di matematica e fisica.

II. PERCORSO SVOLTO IN PREPARAZIONE ALL'ESAME ED OBIETTIVI CONSEGUITI

2.1 Le attività di preparazione all'Esame di Stato

Per la preparazione alle prove scritte d'esame, la classe ha svolto una simulazione della prima prova scritta (14 maggio) e due della seconda prova (26 marzo e 7 maggio).

Per quanto concerne la preparazione del colloquio d'esame, è parso utile, al fine di sollecitare un metodo di studio integrato e pluridisciplinare, richiamare l'attenzione degli studenti su alcune tematiche trasversali alle diverse discipline.

2.2 OBIETTIVI DEL TRIENNIO

2.2.1 Obiettivi curricolari (secondo il profilo culturale in uscita dello studente)

- ✓ *Conseguire* un quadro di conoscenze, abilità e competenze previste dalle discipline del curriculum di studio, rispondendo adeguatamente all'Offerta Formativa dell'Istituto e alla specificità del profilo culturale liceale di indirizzo;
- ✓ *saper acquisire* un efficace ed autonomo metodo di studio in grado di assicurare il successo formativo e culturale personale, in piena linea con le *competenze-chiave* del nuovo quadro europeo, secondo le indicazioni nazionali vigenti;
- ✓ *promuovere la capacità di acquisire* autonomamente competenze in chiave risolutiva (comprese le *soft skills*), sviluppando e rielaborando criticamente saperi in una prospettiva progressivamente critica e personale;
- ✓ *promuovere la capacità di sviluppare* tematiche e/o problematiche culturali, curricularmente affrontate in classe, mediante percorsi di approfondimento, anche in termini *trans/inter*-disciplinari, in vista dell'Esame di Stato;
- ✓ *saper distinguere* ed autonomamente *utilizzare* i linguaggi settoriali attraverso i diversi assi culturali, promuovendo una flessibilità ed una apertura ai nuovi linguaggi della innovazione tecnologica e della comunicazione;
- ✓ *saper autovalutarsi* in termini del successo scolastico, soprattutto riuscendo a cogliere il nesso con la realtà culturale e sociale;
- ✓ *saper promuovere* il quadro di competenze acquisite nei percorsi PCTO e nelle attività di Educazione Civica, secondo il Piano e l'Offerta formativa di Istituto, in modo consapevolmente, professionalmente e democraticamente responsabile;
- ✓ *saper operare* una sintesi critica del profilo culturale acquisito ed inserito nel proprio curriculum dello studente in funzione della capacità di sapersi orientare nelle scelte professionali e lavorative future.

2.2.2 Obiettivi formativi ed educativi

- *Saper promuovere* una coscienza democratica e multiculturale, sul modello di quella europea, fondata sulla tolleranza e sul rispetto delle diversità, in termini di una cultura della legalità, della pace e del rispetto reciproco;
- *Saper valorizzare* il patrimonio paesaggistico, naturalistico e culturale del proprio territorio, in termini di *tutela e di rispetto ambientale*, di *promozione del territorio* e di *sostenibilità*, concretizzando quanto vissuto nell'esperienza progettuale e culturale scolastica del triennio;
- *Saper valorizzare* il rispetto delle regole come da Regolamento di Istituto, facendo tesoro dell'esperienza scolastica vissuta attraverso la maturazione di atteggiamenti responsabili verso persone, ambienti e contesti;
- *Saper promuovere* i valori di una cittadinanza europea attiva, nella consapevolezza delle radici culturali ed antropologiche europee e della tutela dei beni paesaggistici ed ambientali che ne caratterizzano l'identità;
- *Saper valorizzare* esperienze cooperative e solidali in termini scolastici e sociali, al fine di cementare valori di sostenibilità economica e di cultura ecologica appresi nelle arricchenti e diversificate attività progettuali promosse dall'Istituto;

- Essere in grado di promuovere iniziative progettuali giovanili di auto-imprenditorialità, ispirate alle azioni di start-up ed attività simili secondo i modelli proposti nei *PCTO* scolastici, di cui si valorizzi soprattutto l'esperienza vissuta in *team*.

2.3 Attività svolte nel triennio

Classe terza

Sono state svolte le seguenti attività:

Percorso artistico culturale con visite incentrate sulla storia dell'arte, sulla storia e la lingua inglese

Attività con il periodico *Internazionale*

Educazione alla salute con il progetto benessere: *Le malattie sessualmente trasmissibili* e attività di *peer education*

Visita alla mostra *Donatello, il Rinascimento* a Palazzo Strozzi

Classe quarta

Sono state svolte le seguenti attività:

Progetto "Le chiavi della città" dal titolo: *Europe is all around you*

Visione di spettacoli al cinema in lingua inglese

Certificazioni linguistiche Esol Cambridge B2

Visita guidata al Cimitero degli Inglesi

Scambio con il liceo NNHS di Boston (5 studenti)

Olimpiadi di matematica e fisica

Visita didattico ambientale al Parco delle Biancane

Progetto MUN (4 studenti)

Progetto ECDL (2 studenti)

Classe quinta

Sono state svolte le seguenti attività:

Partecipazione alla presentazione, presso la Cassa di Risparmio, del libro *Matti e Angeli. Storia di una famiglia ebraica nel cuore della Linea Gotica. Diario 1943-44*, seguito dall'incontro con il figlio di Alessandro Smulevich

Trekking a Firenzuola nei luoghi riconducibili alle vicende narrate nel libro *Matti e Angeli*

Progetto Benessere: *donazione del sangue e dei tessuti, donazione e trasporto midollo osseo*.

Visita alla GAM di Palazzo Pitti

Viaggio al Cern di Ginevra e Parlamento Europeo

Olimpiadi di matematica

Certificazioni linguistiche C1

2.4 PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento)

Nel corso del triennio sono state svolte le seguenti attività:

Classe terza

Scambio culturale con il Liceo Einaudi di Siracusa

Classe quarta

Progetto *Apprendisti Ciceroni* nell'ambito delle Giornate FAI di primavera

Progetto Benessere: chiamata d'urgenza 118 con Croce Rossa

Progetto *Primo soccorso* (CRI) e partecipazione di sei studenti alle *Olimpiadi del primo soccorso*

Percorso *Ambasciatori del benessere* con LILA e UNIFI (3 studenti)
Attività *English for work*, presso il British Institute of Florence
Attività di Orientamento universitario di UNIFI: *Sarò matricola e Campus Lab*

Classe quinta

Progetto *Il cielo come laboratorio* con INAF
Attività di Orientamento universitario di UNIFI: *Sarò matricola e Campus Lab*
Corso di preparazione ai test d'ingresso universitari di ambito scientifico

2.5.2 Orientamento

Sono state svolte le seguenti attività:

Progetto Orientamento attivo PNRR UNIFI *Cambiamento climatico e sostenibilità. Modelli fisici, simulazioni calcolo ad alte prestazioni, tecnologie sostenibili*
Attività di Orientamento universitario di UNIFI: *Sarò matricola e Campus Lab*
Progetto *Back to School*
Progetto di UNIFI: *Lu.Ra.Ma – Luce, radiazione e materia nella medicina di precisione*
Finanza etica
Orientarsi al futuro: seminario tenuto dall'Ordine degli ingegneri di Firenze
Convegno *Cantieri di filosofia* presso il Liceo Gramsci

2.6 Educazione Civica

Partecipazione alle attività di rappresentanza nella vita dell'istituto

- **Italiano:** Colonialismo: il passato e il presente.
- **Scienze:** Il sistema climatico: fattori naturali e fattori antropici del cambiamento climatico. Tutela ambientale: impatto dei processi antropici sui cicli bio-geo-chimici.
- **Scienze motorie:** Sport e ambiente
- **Storia:** La Costituzione della Repubblica di Weimar nei suoi aspetti essenziali. L'introduzione delle leggi razziali nei regimi fascista e nazista; i genocidi del 1900 e i tribunali internazionali.
L'opposizione al Fascismo (e in particolare la figura di Antonio Gramsci).
L'emancipazione femminile (i movimenti delle flappers e delle suffragettes, la conquista del diritto di voto da parte delle donne con particolare riferimento agli Stati Uniti e alla Germania e all'Italia).
Lo sviluppo del Welfare State (l'allargamento dello Stato sociale, con particolare riferimento all'Italia e agli Stati Uniti).
Lo sviluppo dell'integrazione internazionale (l'Onu e la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani; lo sviluppo della Comunità Europea – federalismo e funzionalismo).
La Costituzione della Repubblica Italiana: le tradizioni politiche ispiratrici (liberale, sociale, cattolica); l'antifascismo come denominatore comune e il confronto con le istituzioni e i principi fascisti; i Principi Fondamentali; i Diritti e i Doveri dei cittadini: Rapporti civili; Rapporti etico-sociali; Rapporti economici; Rapporti politici; l'Ordinamento della Repubblica: aspetti fondamentali nell'attribuzione e nell'equilibrio tra i poteri dello Stato.
- **Filosofia:** uguaglianza giuridica e uguaglianza sostanziale in Marx e nella Costituzione italiana (art.3); Popper e il dilemma della democrazia: tollerare gli intolleranti?
- **Inglese:** Diritto nazionale e internazionale: le istituzioni politiche nazionali e comunitarie e le loro costituzioni. L'Agenda 2030 dell'Onu e i suoi obiettivi. Approfondimento sulle elezioni europee.
- **Arte:** Città d'arte e turismo sostenibile.
- **Fisica:** Finanza etica.

III VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEI RISULTATI RAGGIUNTI NELLE VARIE DISCIPLINE

Si rimanda su questo punto alle relazioni dei singoli docenti, allegate al presente documento (*Allegato A*).

USO DEL LABORATORIO DI FISICA

- | | |
|-----------------------------|-------------------------------|
| × Dimostrazioni descrittive | × Esercitazioni individuali |
| × Esercitazioni in gruppi | × Attività di ricerca guidata |

USO DEL LABORATORIO DI SCIENZE / CHIMICA

- | | |
|-----------------------------|-------------------------------|
| × Dimostrazioni ex cathedra | Esercitazioni individuali |
| × Esercitazioni in gruppi | × Attività di ricerca guidata |

METODI UTILIZZATI PER LE VERIFICHE

Interrogazioni e colloqui orali	Spesso
Prove scritte (temi, esercizi, questionari, problemi, comprensioni)	Spesso
Test a scelta multipla	Spesso
Test a risposta breve	Spesso
Analisi del testo	Spesso

CRITERI E STRUMENTI DELLA MISURAZIONE E VALUTAZIONE

A. Ammissione all'Esame

- L'ammissione all'esame sarà conforme alla normativa vigente.
- I criteri di attribuzione del voto di condotta sono indicati nel PTOF.

B. Criteri di valutazione

- I criteri di valutazione delle prove scritte, orali e pratiche sono indicati nel PTOF e le griglie nelle Programmazioni dipartimentali

GRIGLIA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

TIPOLOGIA A – ANALISI TESTUALE

Alunno/a _____

Classe _____

Data: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	100	ATTRIBUITO
<ul style="list-style-type: none"> - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale 	Completa ed esauriente	18-20	
	Completa e pertinente	13-17	
	Completa ma poco sviluppata	12	
	Imprecisa ed incompleta	6-11	
	Non svolta o gravemente errata	1 – 5	
<ul style="list-style-type: none"> - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	Adeguate e sviluppata	18-20	
	Chiara e corretta	13-17	
	Semplice ma corretta	12	
	Imprecisa ed inadeguata	6-11	
	Gravemente errata	1 -5	
<ul style="list-style-type: none"> - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	Esauriente e originale	18-20	
	Logica e coerente	13-17	
	Semplice e lineare	12	
	Imprecisa e frammentaria	6-11	
	Gravemente errata o assente	1 -5	
INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA A			
<ul style="list-style-type: none"> - Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es. indicazioni circa la lunghezza del testo - Se presenti – o circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) - Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici 	Esauriente e originale	18-20	
	Completo e attinente	13-17	
	Semplice e lineare	12	
	Imprecisa e frammentaria	6-11	
	Gravemente errato	1 -5	
<ul style="list-style-type: none"> - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo 	Esaustiva e precisa	18-20	
	Completa e attinente	13-17	
	Semplice e lineare	12	
	Imprecisa e frammentaria	6-11	
	Gravemente errata o assente	1 -5	
Punteggio assegnato			_____ / 100
Voto (divisione del punteggio relativo per cinque con arrotondamento)			_____ / 20

GRIGLIA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
ANNO SCOLASTICO 2023/2024
TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Alunno/a _____ Classe _____ Data: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	100	ATTRIBUITO
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente	18-20	
	Completa e pertinente	13-17	
	Completa ma poco sviluppata	12	
	Imprecisa ed incompleta	6-11	
	Non svolta o gravemente errata	1 – 5	
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Adeguate e sviluppata	18-20	
	Chiara e corretta	13-17	
	Semplice ma corretta	12	
	Imprecisa ed inadeguata	6-11	
	Gravemente errata	1 -5	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esauriente e originale	18-20	
	Logica e coerente	13-17	
	Semplice e lineare	12	
	Imprecisa e frammentaria	6-11	
	Gravemente errata o assente	1 -5	
INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA B			
- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto - Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Esauriente e originale	18-20	
	Completa e attinente	13-17	
	Semplice e lineare	12	
	Imprecisa e frammentaria	6-11	
	Gravemente lacunosa o errata	1 -5	
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	Esaustiva e precisa	18-20	
	Completa e attinente	13-17	
	Semplice e lineare	12	
	Imprecisa e frammentaria	6-11	
	Scarsa e confusa	1 -5	

Punteggio assegnato	_____ / 100
Voto (divisione del punteggio relativo per cinque con arrotondamento)	_____ / 20

GRIGLIA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
ANNO SCOLASTICO 2023/2024
TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO - ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Alunno/a _____ Classe _____ Data: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	100	ATTRIBUITO
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente	18-20	
	Completa e pertinente	13-17	
	Completa ma poco sviluppata	12	
	Imprecisa ed incompleta	6-11	
	Non svolta o gravemente errata	1 -5	
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Adeguate e sviluppata	18-20	
	Chiara e corretta	13-17	
	Semplice ma corretta	12	
	Imprecisa ed inadeguata	6-11	
	Gravemente errata	1 -5	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esauriente e originale	18-20	
	Logica e coerente	13-17	
	Semplice e lineare	12	
	Imprecisa e frammentaria	6-11	
	Gravemente errata o assente	1 -5	
INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA C			
- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione - Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esauriente e originale	18-20	
	Completa e attinente	13-17	
	Semplice e lineare	12	
	Imprecisa e frammentaria	6-11	
	Gravemente errata o confusa	1 -5	
- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esaustiva e precisa	18-20	
	Completa e attinente	13-17	
	Semplice e lineare	12	
	Imprecisa e frammentaria	6-11	
	Gravemente errata e lacunosa	1 -5	

Punteggio assegnato	_____ / 100
Voto (divisione del punteggio relativo per cinque con arrotondamento)	_____ / 20

LICEO SCIENTIFICO "ANTONIO GRAMSCI"
GRIGLIA SIMULAZIONE II PROVA MATEMATICA
ESAME STATO A.S. 2023/24

COGNOME E NOME..... CLASSE V SEZ.

PROBLEMA	1	2	QUESITI	1	2	3	4	5	6	7	8
----------	---	---	---------	---	---	---	---	---	---	---	---

INDICATORI	Descrittori	Punti
Comprendere	Esamina in modo completo e pertinente la situazione problematica	5
Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Esamina in modo adeguato e quasi completo la situazione problematica	4
	Esamina in modo abbastanza corretto ma non completo la situazione problematica	3
	Esamina e interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a formulare solo alcune ipotesi	2
	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale	1
Individuare	Individua strategie di lavoro efficaci ed efficienti, anche grazie a collegamenti interdisciplinari e le sviluppa in modo coerente.	6
Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione dei problemi. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta.	Individua strategie di lavoro efficaci e le sviluppa in modo coerente	5
	Individua strategie di lavoro efficaci nell'ambito di conoscenze non del tutto complete e le sviluppa in modo coerente	4
	Individua strategie di lavoro parzialmente efficaci nell'ambito di conoscenze non del tutto complete, sviluppandole comunque in modo coerente	3
	Individua strategie di lavoro parzialmente efficaci, sviluppandole in modo non sempre coerente	2
	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate	1
Sviluppare il processo risolutivo	Applica le strategie scelte in maniera corretta	5
Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole e eseguendo i calcoli necessari	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione	4
	Applica le strategie scelte commettendo alcuni errori	3
	Applica le strategie scelte commettendo molti errori	2
	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera completamente errata	1
Argomentare	Argomenta in modo coerente e preciso	4
Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati.	Argomenta in modo coerente ma incompleto	3
	Argomenta in maniera frammentaria o non sempre coerente	2
	Non argomenta o argomenta in modo errato	1

PUNTEGGIO

Voto (ottenuto dividendo per 2):

ALLEGATI

- *Allegato A* – Le relazioni e i programmi dei Docenti del Consiglio di Classe.
- *Allegato B* – Documentazione riservata consegnata al Presidente

IL CONSIGLIO DI CLASSE

<u>MATERIA</u>	<u>DOCENTE</u>	<u>FIRMA</u>
Lettere italiane	Prof. Mariotti Claudio	F.to
Lettere latine	Prof. Mariotti Claudio	F.to
Scienze	Prof. Bicocchi Gabriele	F.to
Storia	Prof.ssa Maciocco Giovanna Patrizia	F.to
Filosofia	Prof.ssa Maciocco Giovanna Patrizia	F.to
Lingua e letteratura inglese	Prof.ssa Puccioni Laura	F.to
Matematica	Prof. ssa Guidotti Daria	F.to
Fisica	Prof. ssa Guidotti Daria	F.to
Disegno e storia dell'arte	Prof. ssa De Bartolomeo Claudia	F.to
Scienze motorie	Prof.ssa Ciurli Monica	F.to
Religione	Prof.ssa Giuliani Maria Luce	F.to
Attività alternativa	Prof. Nocentini Marco	F.to

Firenze, lì 15 Maggio 2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Silvia Bertone

OSSERVAZIONI SULLA CLASSE

Ho avuto la fortuna di seguire la classe per cinque anni: con me sono cresciuti ed io con loro. Gli studenti si sono dimostrati seri, responsabili e rispettosi, pur con le dovute differenziazioni. Inoltre, si sono rivelati, in generale, interessati alle tematiche proposte, mostrando una progressiva e costruttiva partecipazione al dialogo educativo. Per quel che riguarda il profitto, la classe è eterogenea e diversificata: vi è un gruppo con conoscenze e competenze molto buone/ottime, un gruppo con competenze e conoscenze mediamente sufficienti e un gruppo che presenta delle fragilità (soprattutto per quel che riguarda l'esposizione orale e/o scritta dei contenuti).

LIVELLI DI PARTENZA

Strumenti utilizzati per rilevarli

- | | | |
|---|--|---|
| <input type="checkbox"/> test oggettivi | <input type="checkbox"/> prove semistrutturate | <input type="checkbox"/> prove aperte |
| <input type="checkbox"/> interrogazioni | x colloqui | <input type="checkbox"/> lavori di gruppo |

Risultati

OBIETTIVI FINALI

In generale gli obiettivi (per cui vd. Programmazione di Dipartimento) sono stati raggiunti.

METODOLOGIE

- lezioni frontali
- lezioni partecipate
- utilizzo della LIM, prezioso strumento che facilita il coinvolgimento degli alunni e la visualizzazione dei concetti
- correzione dei compiti per casa
- svolgimento in classe di esercizi a completamento ed approfondimento della parte teorica
- coinvolgimento degli studenti durante le lezioni per stimolare l'impegno e l'interesse dei singoli
- introduzione agli argomenti, quando possibile, a partire da situazioni problematiche reali e concrete
- consegna di materiale per approfondimento
- recupero in itinere per sanare, quando possibile, lacune e far fronte a difficoltà

MATERIALI / STRUMENTI

Libro di testo in adozione, dispense su Argo

Strumenti utilizzati

- | | | |
|------------------|--|---|
| X test oggettivi | <input type="checkbox"/> prove semistrutturate | X prove aperte |
| X interrogazioni | <input type="checkbox"/> colloqui | <input type="checkbox"/> lavori di gruppo |

Cadenza temporale delle prove

- | | |
|-----------|---|
| X mensile | <input type="checkbox"/> alla fine delle unità didattiche |
|-----------|---|

ATTIVITA' DI RECUPERO

Recupero in itinere, ripasso, pausa didattica e esercizi di consolidamento. È evidente che il numero degli alunni che non avevano/non hanno raggiunto gli obiettivi minimi è variabile. Si sono dettate (o sono state poste oralmente) domande *ad hoc* e si sono corrette in classe. Si sono svolti esercizi sul libro di testo. Le verifiche orali hanno tenuto conto delle specificità di ogni alunno.

RISULTATI OTTENUTI

In generale, gli alunni sono in grado di produrre elaborati scritti (testo argomentativo di ordine generale, analisi del testo letterario) in una forma corretta, logica e argomentata; sono altresì in grado di esporre in modo chiaro, ragionato e adeguato rispetto alla situazione comunicativa; sono in

grado di effettuare un'analisi del testo formale e contenutistica, ravvisando in essi elementi di poetica degli autori.

Alla presente relazione è allegato il programma svolto.

L'Insegnante
Prof. Claudio Mariotti

CONTENUTI

Gli argomenti di seguito indicati sono stati svolti fino alla data del 30 aprile 2024; si prega quindi di consultare le integrazioni successive a tale data.

1. METRICA

La canzone libera leopardiana (con confronto con la canzone tradizionale) e la strofe lunga dannunziana; i versi liberi. Consolidamento di *enjambement*, assonanza e consonanza.

2. RETORICA

Consolidamento delle principali figure retoriche (ossimoro, metafora, similitudine, sineddoche, metonimia, chiasmo, climax, anafora, paronomasia, poliptoto, iperbato); spiegazione di: sinestesia.

3. LETTERATURA

- Giacomo Leopardi: consolidamento della sua poetica (il pessimismo, la teoria del piacere, dell'indefinito e del vago; il meccanicismo e il materialismo). *La ginestra*: lettura, parafrasi e commento.

- La Scapigliatura: lineamenti letterari. Approfondimento: il termine scapigliato in Dante e Clelio Arrighi. Lettura, parafrasi e commento di:

- a) Tarchetti, *Sognai, l'orrido sogno*
- b) Tarchetti, *M'avea dato convegno al cimitero*
- c) Praga, *Preludio*.

- Carducci: elementi di poetica (la delusione del presente e il rifugio eroico nel passato). Lettura, parafrasi e commento di *Meminisse horret*.

- Positivismo (origine del termine e motivi: rifiuto della speculazione metafisica, la fiducia nella ragione e nella scienza, la concezione deterministica); darwinismo (lettura e commento di un breve brano tratto dall'Introduzione ai *Malavoglia*: "Il movente dell'attività umana che produce la fiumana del progresso è preso qui alle sue sorgenti..." ecc.) e Naturalismo (fiducia nel progresso e nella scienza; determinismo positivistic; riproduzione oggettiva; narrazione impersonale; impostazione scientifica). Approfondimento: lettura dei seguenti brani:

- a) Zola, *Romanzo sperimentale*: "Il nostro scopo è il medesimo; anche noi vogliamo essere padroni dei fenomeni della vita intellettuale e passionale, per poterli guidare. In una parola siamo dei moralisti sperimentali che mettono in luce mediante l'esperimento come si comporta una passione in un dato ambiente sociale. Il giorno in cui ci impadroniremo del suo meccanismo, si potrà curarla e placarla o almeno renderla il più inoffensiva possibile. Ecco dunque in che consistono l'utilità pratica e la elevata moralità delle nostre opere naturaliste, che sperimentano sull'uomo, che smontano e rimontano pezzo per pezzo la macchina umana per farla funzionare sotto l'influenza dei vari ambienti. Col procedere del tempo, col divenire padroni delle leggi, si tratterà soltanto di agire sugli individui e sugli ambienti, se si vuole arrivare allo stato sociale migliore"
- b) Zola, *Teresa Raquin*: "il mio scopo è stato essenzialmente scientifico. Quando ho creato i miei due personaggi, Teresa e Lorenzo, ho voluto porre e risolvere determinati problemi: così ho cercato di spiegare lo strano connubio a cui dà luogo l'incontro di due temperamenti diversi, e ho messo in rilievo i profondi turbamenti di una natura sanguigna a contatto con una natura nervosa. Si legga il romanzo con attenzione, e si vedrà che ogni capitolo è lo studio di uno strano caso di fisiologia. In una parola, non mi sono proposto che questo: dato un uomo vigoroso e una donna insoddisfatta, cercare in loro la bestia, non veder altro che la bestia, inserire entrambi in un dramma violento, e annotare scrupolosamente le sensazioni e gli atti

di questi due esseri. In definitiva, ho fatto su due corpi vivi il lavoro di analisi che i chirurghi fanno sui cadaveri. [...] Non vi sono, ai giorni nostri, più di due o tre uomini capaci di leggere, comprendere e giudicare un libro. [...] Sono sicuro, quindi, che l'analisi scientifica tentata in Teresa Raquin non li sorprenderebbe: essi vi riconoscerebbero il metodo moderno, lo strumento di indagine universale di cui il secolo si serve con tanto fervore per penetrare l'avvenire. A qualunque conclusione dovessero giungere, ammetterebbero il mio punto di partenza: lo studio dei caratteri e delle profonde modificazioni dell'organismo sotto l'influsso dell'ambiente e delle circostanze. Mi troverei di fronte a veri giudici, a uomini che in buona fede ricercano il vero, scevri di puerilità o di falso pudore, che non si sentirebbero in dovere di apparire disgustati davanti a pezzi anatomici nudi e viventi”.

- Verismo: motivi. Riprese e differenze con il Naturalismo. Approfondimento: lettura e commento di un brano tratto dalla recensione che Capuana scrisse per i *Malavoglia* (“Il movente dell'attività umana che produce la fiumana del progresso è preso qui alle sue sorgenti [...]. Il cammino fatale, incessante, spesso faticoso e febbrile che segue l'umanità per raggiungere la conquista del progresso è grandioso nel suo risultato, visto nell'insieme, da lontano. [...]. Solo l'osservatore, travolto anch'esso dalla fiumana, guardandosi intorno, ha il diritto di interessarsi ai deboli che restano per via, ai fiacchi che si lasciano sorpassare dall'onda per finire più presto, ai vinti che levano le braccia disperate, e piegano il capo sotto il piede brutale dei sopravvegnenti, i vincitori d'oggi, affrettati anch'essi, avidi anch'essi d'arrivare, e che saranno sorpassati domani”).

- Verga: vita, temi e opere. Lettura integrale e commento di *I Malavoglia*. Percorso approfondito sulla storia dell'amore mancato fra Alfio e Mena e sul problematico finale del romanzo. Lettura e commento di: *La roba*.

- Decadentismo: le origini del termine, le problematiche (chi sono i decadenti? Quando si esaurisce il Decadentismo? Il Decadentismo è una categoria a sé?), la sfiducia nella ragione, l'intuizione, la comunicazione iniziatica, l'uso del simbolo (lettura e commento della prima quartina di Baudelaire, *Corrispondenze* e di Rimbaud, *Vocali*). Lettura di brani della cosiddetta “Lettera del Veggente” di Rimbaud (“Io dico che bisogna esser veggente, farsi veggente. Il Poeta si fa veggente mediante un lungo, immenso e ragionato sregolamento di tutti i sensi. Tutte le forme d'amore, di sofferenza, di pazzia; cerca egli stesso, esaurisce in se stesso tutti i veleni, per conservarne che la quintessenza. Ineffabile tortura nella quale ha bisogno di tutta la fede, di tutta la forza sovrumana, nella quale diventa fra tutti il gran malato, il gran criminale, il gran maledetto, - e il sommo Sapiente! - Poiché giunge all'ignoto! Avendo coltivato la propria anima, già ricca, più di ogni altro! Giunge all'ignoto, e anche se, sbigottito, finisce col perdere l'intelligenza delle proprie visioni, le avrebbe viste!”). Le sottocategorie: Simbolismo (approfondimento: breve commento a Verlaine, *Canzone d'autunno* in cui prevale la componente fonica e grafica su quella semantica) e Estetismo (l'arte per l'arte; il mito della Bellezza, il dandy (Wilde e d'Annunzio). Approfondimento: commento ad alcune massime tratte da Wilde, *Il ritratto di Dorian Gray*, Introduzione e da d'Annunzio, *Il piacere*:

- a) Wilde: “L'artista è il creatore di cose belle [...] Non esistono libri morali o immorali. I libri sono scritti bene o scritti male. Questo è quanto. [...] Nessun artista ha intenti morali. In un artista un intento morale è un imperdonabile manierismo stilistico. [...] Tutta l'arte è completamente inutile”
- b) d'Annunzio: “Bisogna fare la propria vita, come si fa un'opera d'arte. Bisogna che la vita d'un uomo d'intelletto sia opera di lui. La superiorità vera è tutta qui. [...] Bisogna conservare ad ogni costo intiera la libertà, fin nell'ebbrezza. La regola dell'uomo d'intelletto, eccola: — *Habere, non haberi*. [...] Il verso è Tutto”.

- Pascoli: vita, temi e opere. Approfondimento: la tematica del nido (con lettura, ma non il commento, di *Ida, usciti sono già i capineri* in cui è presente l'acrostico “Ida amaci”; *A Ida e All'Ida assente*). Approfondimento: Pascoli e Gullì; Pascoli ovvero della follia. Approfondimento: L'innovazione stilistica (linguaggio pregrammaticale e postgrammaticale; lo sperimentalismo metrico; la punteggiatura). Lettura, parafrasi e commento di:

Lavandare (Approfondimento: Giannandrea, *Canti popolari marchigiani*)
Novembre
Temporale

X Agosto
L'assiuolo
Il gelsomino notturno

Lettura e commento di alcuni passi del *Fanciullino*:

- a) "Il poeta è il fanciullo eterno, che vede tutto con meraviglia, tutto come per la prima volta [...]. E ciarla intanto, senza chetarsi mai; e, senza di lui, non solo non vedremmo tante cose a cui non badiamo per solito, ma non potremmo nemmeno pensarle e ridirle, perché egli è l'Adamo che mette il nome a tutto ciò che vede e sente"
- b) "È dentro noi un fanciullino [...] Ma quindi noi cresciamo, ed egli resta piccolo; noi accendiamo negli occhi un nuovo desiderare, ed egli vi tiene fissa la sua antica serena meraviglia; noi ingrossiamo e arrugginiamo la voce, ed egli fa sentire tuttavia e sempre il suo tinnulo squillo come di campanello. Il quale tintinnio segreto noi non udiamo distinto nell'età giovanile forse così come nella più matura, perché in quella occupati a litigare e perorare la causa della nostra vita meno badiamo a quell'angolo d'anima d'onde esso risuona."
- c) "Egli scopre nelle cose le somiglianze e relazioni più ingegnose"
- d) "Il poeta è poeta, non oratore o predicatore [...] È [= il poeta], per usare immagini che sono presenti ora al mio spirito, è, sì, per quanto possa spiacere il dirlo, un ortolano; un ortolano, sì, o un giardiniere, che fa nascere e crescere fiori o cavolfiori".

- D'Annunzio: vita (approfondimento: d'Annunzio businessman; il vero cognome di d'Annunzio; il Vittoriale, monumento a se stesso), temi e opere (solo: la fase adolescenziale; estetica e del superuomo). Lettura, parafrasi e commento di:

La pioggia nel pineto (Approfondimento: pubblicità anni '80 aceto Ponti)

La sera fiesolana (Approfondimento: il richiamo al *Cantico di frate Sole*)

Lettura integrale e commento di *Il piacere*.

Lettura e commento della novella *L'eroe*.

Lettura e commento da *Le vergini delle rocce* ("Ma nessuno tra loro, più generoso e più ardente, si levava a rispondere: "Difendete la Bellezza! È questo il vostro unico ufficio. Difendete il sogno che è in voi! Poiché oggi non più i mortali tributano onore e riverenza ai cantori alunni della Musa che li predilige, come diceva Odisseo, difendetevi con tutte le armi, e pur con le beffe se queste valgano meglio delle invettive. Attendete ad inacerbire [= inasprire] con i più acri veleni le punte del vostro scherno. Fate che i vostri sarcasmi abbiano tal virtù corrosiva che giungano sino alla midolla e la distruggano. Bollate voi sino all'osso le stupide fronti di coloro che vorrebbero mettere su ciascuna anima un marchio esatto come su un utensile sociale e fare le teste umane tutte simili come le teste dei chiodi sotto la percussione dei chiodaiuoli della Gran Bestia vociferare nell'assemblea. Proclamate e dimostrate per la gloria dell'Intelligenza che le loro dicerie non sono men basse di quei suoni sconci con cui il villano manda fuori per la bocca il vento dal suo stomaco rimpinzato di legumi. Proclamate e dimostrate che le loro mani, a cui il vostro padre Dante darebbe l'epiteto medesimo ch'egli diede alle unghie di Taide, sono atte a raccattar lo stabbio ma non degne di levarsi per sancire una legge nell'assemblea. Difendete il Pensiero ch'essi minacciano, la Bellezza ch'essi oltraggiano! Verrà un giorno in cui essi tenteranno di ardere i libri, di spezzare le statue, di lacerare le tele. Difendete l'antica liberale opera dei vostri maestri e quella futura dei vostri discepoli, contro la rabbia degli schiavi ubriachi. Non disperate, essendo pochi. Voi possedete la suprema scienza e la suprema forza del mondo: il Verbo. Un ordine di parole può vincere d'efficacia micidiale una formula chimica. Opponete risolutamente la distruzione alla distruzione!" E i patrizii, spogliati d'autorità in nome dell'uguaglianza, considerati come ombre d'un mondo scomparso per sempre, infedeli i più alla loro stirpe e ignari o immemori delle arti di dominio professate dai loro avi, anche chiedevano: "Qual può essere oggi il nostro ufficio? Dobbiamo noi ingannare il tempo e noi stessi cercando di alimentare tra le memorie appassite qualche gracile speranza, sotto le volte istoriate di sanguigna mitologia, troppo ampie pel nostro diminuito respiro? O dobbiamo noi riconoscere il gran dogma dell'Ottantanove aprire i portici dei nostri cortili all'aura popolare, coronar di lumi i nostri balconi di travertino nelle feste dello Stato, diventar soci dei banchieri ebrei, esercitar la nostra piccola parte di sovranità riempiendo la scheda del voto coi nomi dei nostri mezzani, dei nostri sarti, dei nostri cappellai, dei nostri calzolari, dei nostri usurai e dei nostri avvocati?"Qualcuno tra loro - mal disposto alle rinunzie

pacifiche, ai tedii eleganti e alle sterili ironie - rispondeva: "Disciplinate voi stessi come i vostri cavalli da corsa, aspettando l'evento. Apprendete il metodo per affermare e afforzare la vostra persona come avete appreso quello per vincere nell'ippòdromo. Costringete con la vostra volontà alla linea retta e allo scopo fermo tutte le vostre energie, e pur le vostre passioni più tumultuose e i vostri vizii più torbidi. Siate convinti che l'essenza della persona supera in valore tutti gli attributi accessori e che la sovranità interiore è il principal segno dell'aristòcrate. Non credete se non nella forza temprata dalla lunga disciplina. La forza è la prima legge della natura, indistruttibile, inabolibile.- La disciplina è la superior virtù dell'uomo libero. Il mondo non può essere costituito se non su la forza, tanto nei secoli di civiltà quanto nelle epoche di barbarie. Se fossero distrutte da un altro diluvio deucalionico tutte le razze terrestri e sorgessero nuove generazioni dalle pietre, come nell'antica favola, gli uomini si batterebbero tra loro appena espressi dalla Terra generatrice, finché uno, il più valido, non riuscisse ad imperar su gli altri. Aspettate dunque e preparate l'evento. Per fortuna lo Stato eretto su le basi del suffragio popolare e dell'uguaglianza, cementato dalla paura, non è soltanto una costruzione ignobile ma è anche precaria. Lo Stato non deve essere se non un istituto perfettamente adatto a favorire la graduale elevazione d'una classe privilegiata verso un'ideal forma di esistenza. Su l'uguaglianza economica e politica, a cui aspira la democrazia, voi andrete dunque formando una oligarchia nuova, un nuovo reame della forza; e riuscirete in pochi, o prima o poi, a riprendere le redini per domar le moltitudini a vostro profitto. Non vi sarà troppo difficile, in vero, ricondurre il gregge all'obediencia. Le plebi restano sempre schiave, avendo un nativo bisogno di tendere i polsi ai vincoli. Esse non avranno dentro di loro giammai, fino al termine dei secoli, il sentimento della libertà. Non vi lasciate ingannare dalle loro vociferazioni e dalle loro contorsioni sconce; ma ricordatevi sempre che l'anima della Folla è in balia del Pànico. Vi converrà dunque, all'occasione, provvedere fruste sibilanti, assumere un aspetto imperioso, ingegnar qualche allegro stratagemma).

- Le avanguardie:

a) Dadaismo (i motivi, la scelta del nome). Lettura e commento di:

- Tzara, *Per fare una poesia dadaista*: "Prendete un giornale. Prendete un paio di forbici. Scegliete nel giornale un articolo che abbia lunghezza che voi dare alla vostra poesia. Ritagliate l'articolo. Tagliate ancora con cura ogni parola che forma tale articolo e mettete tutte le parole in un sacchetto. Agitate dolcemente. Tirate fuori le parole una dopo l'altra, disponendole nell'ordine con cui le estrarrete. Copiatele coscienziosamente. La poesia vi rassomiglierà. Ed eccovi diventato uno scrittore infinitamente originale e fornito di una sensibilità incantevole, benché, s'intende, incompresa dalla gente volgare".
- Arp "Dichiaro che Tristan Tzara ha trovato la parola *Dada* l'8 febbraio 1916 alle sei di sera. Ero presente coi miei dodici figli quando Tzara pronunciò per la prima volta questa parola che ha destato in tutti noi un entusiasmo legittimo. Ciò accadeva al Café Terrasse di Zurigo mentre portavo una *brioche* alla narice sinistra. Sono convinto che questa parola non ha nessuna importanza e che non ci sono che gli imbecilli e i professori spagnoli che possono interessarsi ai dati. Quello che a noi interessa è lo spirito dadaista e noi eravamo tutti dadaisti prima dell'esistenza di Dada".
- Duchamp, *Fontana*

b) Futurismo: temi (contro la letteratura sentimentale; la poetica anti passatista; velocità e movimento; violenza e guerra; distruzione della sintassi e le innovazioni stilistiche; Marinetti e la sua Isotta Fraschini; la cucina futurista; le serate futuriste; la musica futurista e l'Intonarumori). Lettura e commento di alcuni brani o opere artistiche:

- Marinetti: "Noi vogliamo distruggere i musei, le biblioteche, le accademie d'ogni specie".
- Marinetti: "Noi canteremo le grandi folle agitate dal lavoro, dal piacere o dalla sommossa: canteremo le maree multicolori e polifoniche delle rivoluzioni nelle capitali moderne; canteremo il vibrante fervore notturno degli arsenali e dei cantieri, incendiati da violente lune elettriche; le stazioni ingorde, divoratrici di serpi che fumano; le officine appese alle nuvole per i contorti fili dei loro fumi; i ponti simili a ginnasti giganti che scavalcano i fiumi, balenanti al sole con un luccichio di coltelli; i piroscafi avventurosi che

fiutano l'orizzonte, e le locomotive dall'ampio petto, che scalpitano sulle rotaie, come enormi cavalli d'acciaio imbrigliati di tubi, e il volo scivolante degli aeroplani, la cui elica garrisce al vento come una bandiera e sembra applaudire come una folla entusiasta”

- Marinetti: “Noi affermiamo che la magnificenza del mondo si è arricchita di una bellezza nuova: la bellezza della velocità. Un’automobile da corsa col suo cofano adorno di grossi tubi simili a serpenti dall’alito esplosivo... un’automobile ruggente, che sembra correre sulla mitraglia, è più bello della *Vittoria di Samotracia*”
- Marinetti: “Tutto si muove, tutto corre, tutto volge rapido [...] un cavallo da corsa non ha quattro gambe: ne ha venti.”
- Balla, *Dinamismo di un cane al guinzaglio*
- Boccioni, *Forme uniche della continuità nello spazio*
- Morasso: “E li ho veduti tonanti e volanti i piccoli e magici ordigni domatori del fuoco e dello spazio, le fugaci ferree meteore cavalcate dall’uomo e che gli consentono di vincere in corsa ogni essere vivo sulla terra e nell’aria”.
- Marinetti: “Noi vogliamo esaltare il movimento aggressivo, l’insonnia febbrile, il passo di corsa, il salto mortale, lo schiaffo ed il pugno. [...] Noi vogliamo glorificare la guerra - sola igiene del mondo - il militarismo, il patriottismo, il gesto distruttore dei libertari, le belle idee per cui si muore e il disprezzo della donna”
- Marinetti: “siccome la velocità aerea ha moltiplicato la nostra conoscenza del mondo, la percezione per analogia diventa sempre più naturale per l’uomo. Bisogna dunque sopprimere il “come”, il “quale”, il “così”.
- Govoni, *Il palombaro*
- Marinetti: “1. *Bisogna distruggere la sintassi disponendo i sostantivi a caso, come nascono.*2. *Si deve usare il verbo all'infinito*, perché si adatti elasticamente al sostantivo e non lo sottoponga all'io dello scrittore che osserva o immagina. Il verbo all'infinito può, solo, dare il senso della continuità della vita e l'elasticità dell'intuizione che la percepisce.3. *Si deve abolire l'aggettivo*, perché il sostantivo nudo conservi il suo colore essenziale. L'aggettivo avendo in sé un carattere di sfumatura, è inconcepibile con la nostra visione dinamica, poiché suppone una sosta, una meditazione.4. *Si deve abolire l'avverbio*, vecchia fibbia che tiene unite l'una all'altra le parole. L'avverbio conserva alla frase una fastidiosa unità di tono.5. *Ogni sostantivo deve avere il suo doppio*, cioè il sostantivo deve essere seguito, senza congiunzione, dal sostantivo a cui è legato per analogia. Esempio: uomo-torpediniera, donna-golfo, folla-risacca, piazza-imbuto, porta-rubinetto. Siccome la velocità aerea ha moltiplicato la nostra conoscenza del mondo, la percezione per analogia diventa sempre più naturale per l'uomo. Bisogna dunque sopprimere il *come*, il *quale*, il *così*, il simile a. Meglio ancora, bisogna fondere direttamente l'oggetto coll'immagine che esso evoca, dando l'immagine in iscorcio mediante una sola parola essenziale.6. *Abolire anche la punteggiatura*. Essendo soppressi gli aggettivi, gli avverbi e le congiunzioni, la punteggiatura è naturalmente annullata, nella continuità varia di uno stile vivo che si crea da sé, senza le soste assurde delle virgole e dei punti. Per accentuare certi movimenti e indicare le loro direzioni, s'impiegheranno segni della matematica: + - x: = ><, e i segni musicali. 7. Gli scrittori si sono abbandonati finora all'analogia immediata. Hanno paragonato per esempio l'animale all'uomo o ad un altro animale, il che equivale ancora, press'a poco, a una specie di fotografia... (Hanno paragonato per esempio un fox-terrier a un piccolissimo puro-sangue. Altri, più avanzati, potrebbero paragonare quello stesso fox-terrier trepidante a una piccola macchina Morse. Io lo paragono invece a un'acqua ribollente. V'è in ciò una *gradazione di analogie sempre più vaste*, vi sono dei rapporti sempre più profondi e solidi, quantunque lontanissimi.)”

- I Crepuscolari: temi e motivi (origine del termine; autocommiserazione; malattia; poetica antieloquente; *diminutio sui*; la poetica degli oggetti umili e degli interni piccolo-borghesi; gli oggetti tristi; lo stile colloquiale e dimesso. Lettura, parafrasi e commento dei seguenti brani e/o poesie:

- Govoni: “Ho sempre amato le cose tristi, la musica girovaga, i canti d’amore cantati nelle osterie, le preghiere delle suore, i mendichi pittorescamente stracciati e malati, i convalescenti, gli autunni melanconici pieni di addii, le primavere nei collegi quasi timorose, le campane magnetiche, le chiese dove piangono indifferentemente i ceri, le rose che si sfogliano sugli altarini nei canti delle vie deserte in cui cresce l’erba; tutte le cose tristi della religione, le cose tristi d’amore, le cose tristi del lavoro, le cose tristi delle miserie”
- Valeri: “Io non posso dormire. Alta è la notte. / [...] / Chi è che parla? Nessuno. / Chi va e viene? Nessuno. / Io soffro.”
- Moretti: “Piove. È mercoledì. Sono a Cesena / [...] / Batte la pioggia il grigio borgo, / lava la faccia della casa senza posa / schiuma a piè delle gronde come bava. // Tu mi sorridi. Io sono triste”
- Moretti: “il poeta che si mostra / su un cavallo della giostra / sembra il pagliaccio ch’egli è”
- Palazzeschi: “Tri tri tri / fru fru fru / uhi uhi uhi / ihu ihu ihu / [...] / io ho pienamente ragione, / i tempi sono cambiati / gli uomini non domandano più nulla / ai poeti / e lasciatemi divertire!”
- il titolo della raccolta di Moretti, *Poesie scritte col lapis*
- Gozzano: “Chi sono? È tanto strano / fra tante cose strambe / un coso con due gambe / detto guidogozzano”
- Gozzano: “Loreto impagliato ed il busto dell’Alfieri, di Napoleone / i fiori in cornice (le cose buone di pessimo gusto) / il caminetto un po’ tetro, le scatole senza confetti, / i frutti di marmo protetti dalle campane di vetro / un qualche raro balocco, gli scrigni fatti di valve, / gli oggetti col monito *salve, ricordo*, le noci di cocco / Venezia ritratta a mosaici, gli acquarelli un po’ scialbi.”
- Moretti: “Madre, se vuoi ch’io t’ami / come ti si conviene, / resta fra i tuoi tegami / smaltati bianchi e blu / [...] / Resta in cucina / dove la tua dolcezza ha un gaio / riso che mi commuove / quando passa bel bello / dall’acquaio al fornello / dal fornello all’acquaio / [...] / poi trita con un muto / cenno le tue cipolle / giovani pel battuto / e accortamente schiuma / la pentola che bolle, / il bricchetto che fuma”
- Gozzano: “Tu non fai versi. Tagli le camicie / per tuo padre. Hai fatta la seconda / classe, t’han detto che la Terra è tonda, / ma tu non credi.... E non mediti Nietzsche”
- Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale* (lettura, parafrasi e commento integrali)

- Ungaretti: vita e poetica (relativa solo alla prima produzione): un nuovo linguaggio (gli spazi bianchi e l’esperienza del vuoto nella cultura orientale, vd. *Mustard Seed Garden Manual*); il significato del titolo delle prime raccolte; il perchè dei versicoli; dolore e vitalismo. Lettura, parafrasi e commento di:

Il porto sepolto

Veglia

Fratelli

Sono una creatura

I fiumi

San Martino del Carso

Mattina

Soldati (Approfondimento: confronto con Dante, *Inf.*, III 112-14)

Approfondimento: le ferite della Grande Guerra: perché al fronte si scrive tanto; differenze fra lettera, diario e memoria; le dimensioni della morte; sangue, fame, freddo e pidocchi; la città di ghiaccio; guerra di mine; l’organizzazione dei morti e dei feriti; il nuovo ruolo della donna; i rapporti fra ufficiali e soldati; il bombardamento sensoriale; le protesi; autolesionisti e simulatori; i matti; il Milite Ignoto; i Parchi della Rimembranza; i veterani; gli animali (mulì, asini e piccioni); la tregua di Natale; i gas; giochi sulla Prima Guerra Mondiale: *Valiant Hearts*. Lettura e commento di:

- Lettera di un soldato al fronte: “Queste nascoste parole sono per fargli conoscere la falsità del Giornale Bonerenze. Ricordate? Quando codesti giornali pubblicavano nella loro rubrica che pochi chilometri gli mancavano per raggiungere Trieste? A!... Mondo falso nessun giornale può dare le sorti alla Guerra, mentre loro attingendo quella fetida carta bianca ill’udevano la pacifica popolazione col pubblicare dei comunicati falsi è pieni di corbellerie. Perché an voluto tenere celati gli ostacoli e i disagi della attuale guerra? Sì, stolto fui acedere a tutto quello che non era altro che piena buggiarderia, le fatalità della vita furono tale, e adesso dove miritrovo? E come? Mitrovo al macello degli ambiziosi è privo di ogni libertà? Libertà vo cercando così cara Comesa che per lei vita risuona (Dante). Lim’ortale Dante non si doveva perdere a descrivere lavita che sipassa intrincea, noi stiamo sotto le più orrende sofferenze se ci abbiamo voglia di dormire (è dove sidorme) sotto pioggia sia Naturale come pure di proiettile che con laloro ardua velocita le sentiamo venire e il loro potente fischio cie rimasto nel nostro timpano – sssi sssi sssi. La sporcizia e cosa di non crederla, ciabbiamo la biancheria addosso di 4 mese fa, ormai è tutta cenciosa e piena di sudiciume oltre dicio è tutta coperta di grossi pidocchie, le nostre distese unghie si debbono utilizzarsi aforma di grattugia, per tutta la distensione del nostro corpo e piena di sgraffiature come se ciavessimo battuti con un fiero Leone – il rancio fa schifo soltanto a guardarlo non si può mangiare per il gran puzzare, il Pane nemeno se simette una danamite sipuo rompere la gran forza del freddo che arriva a 28 gradi sotto zero lo fa diventare in quel modo nelle più profonde tenebre dell’aoscura notte si sente abassa voce, rancio, rancio ragazzi!... tutti assonnichiati e tremuli del freddo ci alziamo con la gavetta in mano apigliarlo ma chi lo può mangiare a quel modo!... A! Natura fai giustizia su di quelli che sono stati causa di tale martirio.Svolgendovi ancora qualche cosa, sulle avanzate e una cosa di orribile spavento, si avansa sulle imense alture dei monti e ci sono 3-4 metri di neve mentre il tenacie fuoco di artiglieria e metragliatrice non tralascia di battere le nostre fibre, noi andiamo in cerca di qualche piccolo rialzo che fa il terreno quanto per poter mettere la capo al coperto. Ma chie chi tefastare al coperto, i nostri famosi ufficiali indietro con lafamosa mauser in mano esclamando, avanti vigliacche seno vi sparo. Costretti per andari all’assalto. Quando è dopo che sie conquistato? Una 50 di metri di roccia viva. Quanti sono i morti? 500-600, se condo lenorme dell’accidentabilità che permette il terreno, A!... poveri compagni caduti... O!... Alfritte madre anchio voglio aiutarvi al vostro pianto per i vostri cari figlioli che tanto sacrificio vi costo per allievarli, è adesso sie perduto per la conquista di un miserabile pezzo di terreno – Questo è il risultato della Guerra.D. Giovane non mi dilungo più su queste cose dolente, se il Cielo mi vuole liberare di queste cattive pericoli come lo stesso vostro figlio Giovane possiamo raccontari qualche cosa di più nella nostra viorente vita – fino almomento o fatto 5 avanzate 2 sul Col dilana e 3 nella Carnia sul monte Val Piccolo, speriamo che presto verra una Pace universale, lo capisco che tutte queste tribolazione sidovrebbero raccontari ai propri Genitori massiccome il destino sivolle divertire nelle mie fiorente anni midebbo rivolgere a quelli che coscientemente mistimano e che mianno fatto sempre del bene, chiedendovi mille scuse e vi bacio lamano vostro amico. Qui dalle aspre trincee del Val Piccolo questa mia è racchiusa con lagrime di quasi è di un dirrotto pianto, ma pur nondimeno state allegro e fingete di non sentirla –”
- Salsa: “Anche tutta la zona che ci separa è granellata di morti: morti di questa estate che levano una risataccia bianca di denti, morti recenti che fondono i loro volti nerastri come maschere di catrame: mucchi di stracci, seminati da un bivacco di zingari. Qualcuno spicca nella sua interezza con attitudini tragiche e grottesche: eccone uno che tende verso una buca la sua bomba intatta: e un altro, bocconi, che mostra, nude, le natiche crivellate di fori come setacci. È lì, a tre passi da me: mi fa pena. Cerco di distogliere gli occhi da questo povero bersagliere abbracciato al bordo della trincea come se tentasse inutilmente di uscire, con le gambe penzoloni. [...] Striscio carponi, adocchiando, per rimanere defilato. Giungo vicino al cadavere impresso lateralmente nel fango: l’afferro per un braccio, lo tiro giù. La massa si rivolta lentamente come una statua. Come si può dimenticare quel volto, metà vivo e metà liquefatto, che urla e sghignazza, con quell’occhio solo spalancato così? L’ho respinto quasi con violenza, sono fuggito atterrito come un bambino”

- Brano di diario di un soldato al fronte: “2 Agosto – Rientra Pandoresi dall’ospedale dove era stato ricoverato il 17 luglio scorso. È molto abbattuto sia fisicamente che moralmente. È ancora sotto l’impressione del bombardamento di quei giorni; rivede ancora il Bois de Courton in fiamme. Ma noi si fa di tutto per rimetterlo su col morale.”
- Bedeschi, *Centomila gavette di ghiaccio*: “Una volta un conducente rimase ferito da una scheggia che gli fratturò la gamba ed io che ero ufficiale medico tentai di prestargli qualche cura, quando ad un certo punto il suo mulo gli si avvicinò e infilò il muso tra la terra e la nuca del ferito in modo da sostenerlo, riscaldarlo e confortarlo. Una scena che non dimenticherò mai”.
- Dix, *La Guerra* (1932).

- Pirandello: vita, temi (Umorismo; il relativismo; la forma; le trappole; le maschere; la filosofia del lontano e la salvezza) e opere. Approfondimento: la follia della moglie (lettura di una lettera a Ojetti: “Mio caro Ugo, forse da un pezzo ti sarà arrivata agli orecchi la notizia delle mie immeritatamente sciagurate condizioni familiari. Non è vero? Ho la moglie, caro Ugo, da molti anni pazza. E la pazzia di mia moglie sono io - il che dimostra senz' altro che è una vera pazzia - io, io che ho sempre vissuto per la mia famiglia, esclusivamente per il mio lavoro, esiliato del tutto dal consorzio umano, per non dare a lei, alla sua pazzia, il minimo pretesto d' adombrarsi. Ma non è giovato a nulla, purtroppo: perché nulla può giovare! I medici hanno dichiarato, che è una forma irrimediabile di paranoja, del resto ereditaria della sua famiglia”); Pirandello fascista? Il suo funerale (Lettura delle sue disposizioni testamentarie: “Sia lasciata passare in silenzio la mia morte. Agli amici, ai nemici preghiera non che di parlarne sui giornali, ma di non farne pur cenno. Né annunci né partecipazioni. Morto, non mi si vesta. Mi s’ avvolga, nudo, in un lenzuolo. E niente fiori sul letto e nessun cero acceso. Carro d’ infima classe, quello dei poveri. Nudo. E nessuno m’ accompagni, né parenti, né amici. Il carro, il cavallo, il cocchiere e basta. Bruciatemi. E il mio corpo appena arso, sia lasciato disperdere; perché niente, neppure la cenere, vorrei avanzasse di me. Ma se questo non si può fare sia l’urna cineraria portata in Sicilia e murata in qualche rozza pietra nella campagna di Girgenti, dove nacqui”). Lettura e commento dei seguenti brani:

- “Vedo una vecchia signora [...] tutta goffamente imbellettata e parata d’ abiti giovanili. Mi metto a ridere. *Avverto* che quella signora è il *contrario* di ciò che una vecchia rispettabile signora dovrebbe essere. [...] *Il comico* è appunto questo *avvertimento del contrario*. Ma se ora interviene in me la riflessione e mi suggerisce che quella vecchia signora non prova forse nessun piacere a pararsi così come un pappagallo, ma che forse ne soffre, e lo fa [...] per trattenere a sé l’ amore del marito molto più giovane di lei, ecco che io non posso più riderne come prima, perché appunto la riflessione [...] da quel primo *avvertimento del contrario* mi ha fatto passare a questo *sentimento del contrario*”.
- “IL PADRE: “Ma se è tutto qui il male! Nelle parole! Abbiamo tutti dentro un mondo di cose; ciascuno un suo mondo di cose! E come possiamo intenderci, signore, se nelle parole ch’ io dico metto il senso e il valore delle cose come sono dentro di me; mentre chi le ascolta, inevitabilmente le assume col senso e col valore che hanno per sé, del mondo com’ egli l’ ha dentro? Crediamo d’ intenderci; non c’ intendiamo mai!”.
- “La vita è un flusso continuo che noi cerchiamo d’ arrestare, di fissare in forme stabili e determinate, dentro e fuori di noi, perchè noi già siamo forme fissate, forme che si muovono in mezzo ad altre immobili, e che però possono seguire il flusso della vita, fino a tanto che, irrigidendosi man mano, il movimento, già a poco a poco rallentato, non cessi. Le forme, in cui cerchiamo d’ arrestare, di fissare in noi questo flusso continuo, sono i concetti, sono gli ideali a cui vorremmo serbarci coerenti, tutte le finzioni che ci creiamo, le condizioni, lo stato in cui tendiamo a stabilirci. Ma dentro di noi stessi, in ciò che noi chiamiamo anima, e che è la vita in noi, il flusso continua, indistinto, sotto gli argini, oltre i limiti che noi imponiamo, componendoci una coscienza, costruendoci una personalità. In certi momenti tempestosi, investite dal flusso, tutte quelle nostre forme fittizie crollano miseramente; e anche quello che non scorre sotto gli argini e oltre i limiti, ma che si scopre a noi distinto e che noi abbiamo con cura incanalato nei nostri affetti, nei doveri che ci siamo imposti, nelle abitudini che ci siamo tracciate, in certi momenti di piena straripa e sconvolge tutto”

- “CIAMPA: La corda civile, signora. Deve sapere che abbiamo tutti come tre corde d'orologio in testa.

(Con la mano destra chiusa come se tenesse tra l'indice e il pollice una chiavetta, fa l'atto di dare una mandata prima sulla tempia destra, poi in mezzo alla fronte, poi sulla tempia sinistra.)

La seria, la civile, la pazza. Soprattutto, dovendo vivere in società, ci serve la civile; per cui sta qua, in mezzo alla fronte. - Ci mangeremmo tutti, signora mia, l'un l'altro, come tanti cani arrabbiati. - Non si può. - Io mi mangerei - per modo d'esempio - il signor Fifi. - Non si può. E che faccio allora? Do una giratina così alla corda civile e gli vado innanzi con cera sorridente, la mano protesa: - «Oh, quanto m'è grato vedervi, caro il mio signor Fifi!». Capisce, signora? Ma può venire il momento che le acque s'intorbidano. E allora... allora io cerco, prima, di girare qua la corda seria, per chiarire, rimettere le cose a posto, dare le mie ragioni, dire quattro e quattr'otto, senza tante storie, quello che devo. Che se poi non mi riesce in nessun modo, sferro, signora, la corda pazza, perdo la vista degli occhi e non so più quello che faccio!» [...] Pupo io, pupo lei, pupi tutti. Dovrebbe bastare, santo Dio, esser nati pupi così per volontà divina. Nossignori! Ognuno poi si fa pupo per conto suo: quel pupo che può essere o che si crede d'essere. E allora cominciano le liti! Perché ogni pupo, signora mia, vuole portato il suo rispetto, non tanto per quello che dentro di sé si crede, quanto per la parte che deve rappresentar fuori. A quattr'occhi, non è contento nessuno della sua parte: ognuno, ponendosi davanti il proprio pupo, gli tirerebbe magari uno sputo in faccia. Ma dagli altri, no; dagli altri lo vuole rispettato. [...] Ma se questa è la vita, signor Fifi! Conservare il rispetto della gente, signora! Tenere alto il proprio pupo - quale si sia - per modo che tutti gli facciano sempre tanto di cappello!”

Letture e commento integrali di:

Il treno ha fischiato

La patente

La carriola

La signora Frola e il signor Ponza suo genero.

Il Fu Mattia Pascal

L'uomo dal fiore in bocca

- Svevo: vita e poetica. Approfondimento: testimonianze su Svevo e pagine autobiografiche:

- Voghera, *Gli anni della psicanalisi*: «[Ricordo] esattamente che gli occhi di Svevo mi colpirono subito moltissimo: degli occhi neri, sporgenti, un po' storti, che davano l'impressione di una pacata ma veramente straordinaria intelligenza [...]: era uno sguardo "avvolgente" (così lo definivo fra me e me già a quel tempo) che pareva considerare le persone e le cose da tutte le parti, e che, pur essendo sorridente e appena lievemente ironico, esprimeva non forse un'acuta, presente sofferenza, quanto una profonda, irrimediabile amarezza».
- Stuparich, *Trieste nei miei ricordi*: «Italo Svevo sapeva fondere con la sua animata e spiritosa socievolezza la compagine del Caffè Garibaldi. Nasceva un calore comune, che senza di lui era come disgiunto fra piccoli gruppi a sé e le presenze silenziose. Egli apriva la sua larghezza di uomo di mondo la conversazione e la conchiudeva con il suo bonario sorriso particolare».
- Veneziani Svevo, *Vita di mio marito*: «Parlasse di Londra, di Firenze, il suo tono era sempre triestino: in lui ci riconoscevamo tutti. Si discorresse di poesia, di narrativa, d'arti figurative, egli non lesinava mai la sua pensosa partecipazione; ma gli piaceva soprattutto parlare di uomini, anatomizzare stati psicologici, cominciando sempre da se stesso, ponendo a nudo la sua propria natura umana con spontaneità garrula e profonda, tra il fanciullo terribile senza riguardi per nessuno e il vecchio sapiente pieno di socratica finezza».
- Svevo: «Furono due anni di lavoro intenso che intanto servirono a chiarire ad Italo il suo proprio animo e a fargli intendere ch'egli per il commercio non era nato».
- Svevo: «io ho paura - che il giorno in cui a te riuscisse di farmi credere nella vita (è cosa impossibile) io mi troverei grandemente sminuito. Quasi, quasi, prgherei di lasciarmi stare così. Ho un grande timore che essendo felice diverrei stupido e, viceversa poi, son felice (quale confessione ti faccio) soltanto quando sento muovermi nella grossa testa delle idee che credo non si muovano in molte altre teste»

- Svevo: «Io credo, sinceramente credo, che non c'è miglior via per arrivare a scrivere sul serio che di scribacchiare giornalmente. Si deve tentar di portare a galla dall'imo del proprio essere, ogni giorno un suono, un accento un residuo fossile o vegetale di qualche cosa che sia o non sia il puro pensiero, che sia o non sia sentimento, ma bizzarra, rimpianto, un dolore, qualche cosa di sincero, anatomizzato, e tutto e non di più. Altrimenti, facilmente si cade, – il giorno in cui si crede d'esser autorizzati di prender la penna – in luoghi comuni o si travia quel luogo proprio che non fu a sufficienza disaminato. Insomma fuori della penna non c'è salvezza. Chi crede di poter fare il romanzo facendone la mezza pagina al giorno e null'altro, s'inganna a partito. Ma d'altronde questa paginetta scritta sotto l'impressione di un dato momento, del colore del cielo, del suono della voce di un proprio simile, non diverrà mai altro di quello ch'è; la pagina più sincera ma di un'impressione troppo immediata e violenta. Non bisogna pensare di rappezzare con tali pagine qualche cosa di maggiore. Napoleone usava notare quanto non voleva più dimenticare su un foglietto di carta che poi stracciava. Stracciate anche voi le vostre carte oh! formiche letterarie. Fate in modo che il vostro pensiero riposi sul segno grafico [la scrittura] col quale una volta fissaste un concetto, e vi lavori intorno alterandone a piacere parte o tutto, ma non permettete che questo primo immaturo guizzo di pensiero si fissi subito e incateni ogni suo futuro svolgimento».
- Svevo: «Quand'ero lasciato solo cercavo di convincermi d'essere io stesso Zeno. Camminavo come lui, come lui fumavo, e cacciavo nel mio passato tutte le sue avventure che possono somigliare alle mie solo perché la rievocazione di una propria avventura [= di Svevo] è una ricostruzione che facilmente diviene una costruzione nuova del tutto quando si riesce a porla in un'atmosfera nuova. E non perde perciò il sapore e il valore del ricordo, e neppure la sua mestizia.

Lettura integrale e commento di: *La Coscienza di Zeno*.

- Dante: struttura e contenuti del *Paradiso*. Lettura, parafrasi e commento dei seguenti canti: I (approfondimento sui vv. 37-40), III, VI, XVII e XXXIII.

4. TIPOLOGIE TESTUALI

Consolidamento del testo argomentativo; approfondimento sul nuovo Esame di Stato: Tipologia A, B e C.

5. LETTURA DI LIBRI AGGIUNTIVI

Oltre a quelli sopra indicati:

- Pia Pera, *La virtù dell'orto*.

Educazione civica

Il programma fa riferimento a quanto stabilito in sede di collegio. Per la classe quinta: Colonialismo, il passato e il presente.

L'Insegnante
prof. Claudio Mariotti

RELAZIONE FINALE A.S. 2023/2024
CLASSE 5 SEZ. C

Prof. Claudio Mariotti
Docente di Latino

OSSERVAZIONI SULLA CLASSE

Ho avuto la fortuna di seguire la classe per cinque anni: con me sono cresciuti ed io con loro. Gli studenti si sono dimostrati seri, responsabili e rispettosi, pur con le dovute differenziazioni. Inoltre, si sono rivelati, in generale, interessati alle tematiche proposte, mostrando una progressiva e costruttiva partecipazione al dialogo educativo. Per quel che riguarda il profitto, la classe è eterogenea e diversificata: vi è un gruppo con conoscenze e competenze molto buone/ottime, un gruppo con competenze e conoscenze mediamente sufficienti e un gruppo che presenta delle fragilità (soprattutto per quel che riguarda l'esposizione orale e/o scritta dei contenuti).

LIVELLI DI PARTENZA

La classe appariva abbastanza eterogena, con un gruppo con conoscenze e competenze discrete, un gruppo con competenze e conoscenze mediamente sufficiente e un gruppo con alcune difficoltà.

Strumenti utilizzati per rilevarli

- | | | |
|---|--|---|
| <input type="checkbox"/> test oggettivi | <input type="checkbox"/> prove semistrutturate | <input type="checkbox"/> prove aperte |
| <input type="checkbox"/> interrogazioni | x colloqui | <input type="checkbox"/> lavori di gruppo |

Risultati

OBIETTIVI FINALI

In generale gli obiettivi (per cui vd. Programmazione di Dipartimento) sono stati raggiunti.

METODOLOGIE

- lezioni frontali
- lezioni partecipate
- utilizzo della LIM, prezioso strumento che facilita il coinvolgimento degli alunni e la visualizzazione dei concetti
- correzione dei compiti per casa
- svolgimento in classe di esercizi a completamento ed approfondimento della parte teorica
- coinvolgimento degli studenti durante le lezioni per stimolare l'impegno e l'interesse dei singoli
- consegna di materiale per approfondimento
- recupero in itinere per sanare, quando possibile, lacune e far fronte a difficoltà

MATERIALI / STRUMENTI

Libro di testo in adozione, dispense su Argo

VERIFICA

Strumenti utilizzati

- | | | |
|------------------|--|---|
| x test oggettivi | <input type="checkbox"/> prove semistrutturate | x prove aperte |
| x interrogazioni | <input type="checkbox"/> colloqui | <input type="checkbox"/> lavori di gruppo |

Cadenza temporale delle prove

- | | |
|-----------|---|
| x mensile | <input type="checkbox"/> alla fine delle unità didattiche |
|-----------|---|

ATTIVITA' DI RECUPERO

Recupero in itinere, ripasso, pausa didattica e esercizi di consolidamento. È evidente che il numero degli alunni che non avevano/non hanno raggiunto gli obiettivi minimi è variabile. Sono stati posti esercizi *ad hoc* e si sono corretti in classe. Si sono svolti esercizi sul libro di testo. Le verifiche orali hanno tenuto conto delle specificità di ogni alunno.

RISULTATI OTTENUTI

In generale, gli alunni sono in grado di leggere, analizzare e interpretare testi d'autore e tradurre testi selezionati e graduati dal docente (anche d'autore); cogliere la specificità dei testi letterari utilizzando le conoscenze relative all'autore e al contesto storico-letterario; sanno esporre in forma corretta e organica; sono in grado di effettuare un'analisi del testo formale e contenutistica, ravvisando in essi elementi di poetica degli autori; sanno analizzare, in modo guidato, il testo e il suo contenuto.

Alla presente relazione è allegato il programma svolto.

L'Insegnante
prof. Claudio Mariotti

CONTENUTI

Gli argomenti di seguito indicati sono stati svolti fino alla data del 30 aprile 2024; si prega quindi di consultare le integrazioni successive a tale data.

1. GRAMMATICA LATINA

- Consolidamento delle principali strutture latine.

2. LETTERATURA LATINA

- La letteratura imperiale: temi e motivi.

- Seneca il Vecchio: *Controversiae* e *Suasoriae*. Approfondimento: i grandi discorsi della storia (Antonio nel *Giulio Cesare* di Shakespeare; De Gasperi alla Conferenza di pace nel 1946 e Togliatti a Tribuna politica nel 1963).

- Fedro: Vita, temi *Giulio Cesare* di Shakespeare; De Gasperi alla Conferenza di pace nel 1946 e Togliatti a Tribuna politica nel e opere. Approfondimento: il rapporto con Esopo.

Traduzione e commento di:

I, 1 (Il lupo e l'agnello. Approfondimento: confronto con la favola di Jean de La Fontaine)

IV, 3 (La volpe e l'uva. Approfondimento: confronto con una vignetta di Zerocalcare).

Lettura e commento di:

La volpe e la cicogna

La parte del leone

- Lucano: Vita, temi e opere. Approfondimento: la congiura di Pisone.

Traduzione e commento di:

Pharsalia, I, 1-32

Lettura e commento di:

Pharsalia, I, 129-57 (ritratti di Pompeo e Cesare).

VI, 750-820 (La necromanzia). Approfondimento: confronto con

Eneide, VI 788-94 e 847-53.

VIII, 622-35 (Morte di Pompeo)

- Seneca: Vita, temi e opere. Approfondimento: la morte di Agrippina, il suicidio di Seneca e quello di Socrate (Svetonio, *Nerone*, 34; Tacito, *Annales*, XV 62-64 e XVI 19; Platone, *Fedone*, 115b-118A); la corruzione di Seneca (Tacito, *Annales*, XIII 42; Cassio Dione, *Historia romana*, 62 2 1 e 61 10).

Traduzione e commento di:

De brevitae vitae, 1, 1-4

2, 1-2

Epist., 1, 1-5

47, 1-5; 10-13; 17-18 (in traduzione: 2-5 e 18)

- A tavola con i Romani. Commento dei seguenti frammenti/immagini:

- Giovenale, XI 77-sgg: «Questa fu un tempo cena... già lussuosa per i nostri senatori: Curio poneva personalmente sullo stretto focolare quel po' di verdura raccolta nel piccolo orto [...] La schiena di un maiale seccato, pendente in un graticcio a larghe maglie, era un tempo costume conservarla per i giorni di festa, ed imbandire lardo ai parenti nel giorno del compleanno, con l'aggiunta di carne fresca».
- Frammento sarcofago di macellaio a Ostia



- Varrone, *de lingua latina*, VIII: «Quod fartum intestinum e crassundiis lucanam dicunt, quod milites a Lucanis didicerunt» ('Un tipo di salsiccia fatta con l'intestino crasso del maiale che è chiamata "lucana" perchè i soldati Romani hanno imparato a farla dai Lucani').
- Macelleria (Dresda, Museo Albertinum)



- Bottega di una pollivendola (Ostia Antica)



- *Pesci e seppia* (museo archeologico Napoli)



- Plinio Vecchio, 18 83: «È noto che i Romani vissero a lungo di polenta [*puls*], non di pane»
- Affresco Pompei fornaio



- Giovenale, 5 60-64: «Lo schiavetto non sa mescolare acqua e vino [...] Quando mai arriva a servire te? quando, pur richiesto, è presente a distribuire acqua calda e acqua fredda? La verità è che lo schiavetto disdegna di ubbidire al cliente».
- Marziale, V 64: «O Callisto, versami due sestanti di Falerno; e tu Alcimo, sciogli su di esso la neve».
- Cella vinaria a Villa Regina



- Rilievo con venditore di vino



- Mosaico a Casa Efebo (Pompei)



- Plinio il Vecchio, 31 93-94: «Vi è ancora un altro tipo di liquido squisito, chiamato *garum*, ottenuto facendo macerare nel sale gli intestini di pesci e le altre parti che sarebbero da buttar via; il *garum* è perciò il marcio di materie in putrefazione. Un tempo si preparava col pesce che i Greci chiamavano *gàros*, oggi quello più gustoso si fa dal pesce sgombro, nei vivai di Cartagena, in Spagna. A parte i profumi, non c'è quasi altro liquido che sia divenuto più prezioso di questo: ha reso famosi anche i popoli. Gli sgombri vengono catturati in Mauritania e a Carteia, nella Betica (= Spagna), quando vi entrano proveniendo dall'oceano, né servono ad altro. Per il *garum* sono rinomate Clazòmene (= in Asia Minore) e Pompei».
- Petronio, 31: «Ma finalmente ci siamo, lì a tavola, con degli schiavetti di Alessandria che ci versavano dell'acqua di neve, lì sopra le mani, e con degli altri che ci venivano lì ai piedi, a tagliarci la pelle morta, lì alle unghie, con un'abilità formidabile».
- Ovidio, *Ars amatoria*, 3 755-56: «Prendendo i cibi con le dita (c'è un certo gesto per mangiare) / non ungerli la faccia con la mano imbrattata».
- Marziale, XI 28 11, XIV 22 e XIV 67: «Nessuno per timore di un furto aveva portato il tovagliolo (*mappa*): Ermogene rubò la tovaglia (*mantele*) della tavola», «Una scheggia di lentischio è migliore: ma se ti manca un legnetto appuntito, una penna può dare conforto ai tuoi denti», «Questo arnese, che impedisce alle sporche mosche di toccare il tuo pranzo, fu la splendida coda di un pavone».
- Musei Vaticani: frammento mosaico pavimentale



- Orazio, *Sat.*, I 4 91-92: «Io ti sembro velenoso e mordace perchè ho detto scherzando che Rufilio si profuma l'alito con pasticche, mentre Gargonio puzza di castrato».
- Svetonio, *Claudio* 32: «Si dice che abbia [= l'imperatore Claudio] meditato un editto per consentire di ruttare e fare flatulenze durante i banchetti, perchè aveva saputo che un invitato si era posto in pericolo di vita per essersi educatamente trattenuto in sua presenza».
- Cicerone, *Ad fam.* IX 22: «Quelli [= gli Stoici] arrivano a predicare anche per le flatulenze la stessa libertà che si consente ai rutti».
- Petronio, 47; 69-70 e 40: «Ma voi mi scusate un po', amici miei, ma è che è già un po' di giorni, a me, che non mi risponde più, la mia pancia. E i medici si perdono, lì dentro. Ma mi ha fatto del bene, però, la buccia della melagrana, lì con la resina all'aceto. Ma adesso io spero che mi mette il suo giudizio, quella, di nuovo. Perché mi fa la sua musica, se no, qui dalle parti del mio stomaco, che ti sembra che è il toro. Così, se voi ci avete da fare una cosina così, per voi, non avete niente da averci la vergogna, che non c'è mica nessuno, qui, che non ci avrà i suoi buchi. E non c'è una tortura che è peggio, per me, che doversela tenere».

dentro. Che poi è una cosina, questa, che non c'è il Giove che ce la può impedire, nemmeno. [...] Ma per me, anche a tavola, io non me lo impedisco a nessuno, io, di farsi una cosina che gli fa del bene. Che anche i medici ce lo dicono, che nessuno se la deve tenere dentro. E se la cosina è più grossa, poi, c'è tutto che è lì pronto, lì fuori, come a dire l'acqua, i pitali, e tutti gli accessori così, da pulirsi. Perché, se mi date retta a me, questi vapori qui, se ci vanno in su, dentro il cervello, ci fanno poi gli umori, per noi, da tutte le parti. E io me ne conosco tanti, che ci sono morti così, perché non hanno mai voluto dirle come stanno, queste cosine qui».

- Seneca, *Ad Helv.* 10 3: «Convogliano [= i golosi] da ogni parte del mondo tutti i cibi noti al palato più esigente; si trasporta dall'Oceano, ai confini del mondo, ciò che lo stomaco guastato dalle raffinatezze lascia appena entrare: vomitano per mangiare, mangiano per vomitare, e non si danno neppure la pena di digerire le pietanze reperite in ogni angolo della terra».
- Marziale II 37: «Tu arraffi da ogni parte tutto ciò che ti viene posto davanti: mammelle di scrofa, costole di porco, due porzioni di gallina selvatica, mezza triglia, una spigola intera, filetto di murena, una coscia di pollo, un colombaccio gocciolante della sua salsa. Dopo che hai posto nel tovagliolo inzuppato di grasso questi cibi, li consegni allo schiavetto, perché te li porti a casa; e noi intanto ce ne stiamo a tavola, schiera inoperosa [= ha portato via tutto!]. Se hai un po' di pudore, rimetti in tavola i cibi: o Celiano, non ti ho invitato al pranzo di domani».
- Orazio, *Sat.*, II 8 22: «Nel divano di destra io occupavo il primo posto, e accanto a me era Visco da Turio, e poi, se ben ricordo, Vario: nel divano di mezzo era Mecenate, che aveva condotto con sé i parassiti Vibidio e Servilio il buffone».
- Marziale II 14: «Non c'è nulla che Selio non tenti, nulla che non osi, quando ormai si accorge che gli tocca pranzare in casa. Corre al portico d'Europa e copre d'interminabili lodi te, o Paolino, e i tuoi piedi degni d'Achille. Se non trova nulla nel portico d'Europa, allora si dirige a Recinti, per vedere se il figlio di Filira o il figlio di Esone gli possono dare qualcosa. Deluso anche qui, va a visitare il tempio di Iside, e si siede sui tuoi gradini, o mesta giovenca. Da lì si reca al portico dalle cento colonne [...]. Quando ha fatto tutto questo, senza incontrare il favore degli dei, ritorna ben lavato ai boschetti di bosso del tiepido portico di Europa, per vedere se mai un amico faccia lì la sua tarda passeggiata. O toro [= Giove, trasformatosi così per amore di Europa], o portatore lascivo, ti prego per te e per la tua fanciulla, invita tu Selio a cena».

- Epigrafe di bottega presso Musei Capitolini



- Seneca, Lucilio, VI 56: «[...] pensa alle diverse grida del venditore di bibite, al salsicciaio ed al pasticciere e a tutti gli imbonitori delle taverne che

raccomandano la loro merce con una particolare intonazione di voce».

- Giovenale, XI 77-sgg.: «Questa fu un tempo cena... già lussuosa per i nostri senatori: Curio poneva personalmente sullo stretto focolare quel po' di verdura raccolta nel piccolo orto [...] La schiena di un maiale seccato, pendente in un graticcio a larghe maglie, era un tempo costume conservarla per i giorni di festa, ed imbandire lardo ai parenti nel giorno del compleanno, con l'aggiunta di carne fresca».
- Orazio, *Sat.*, I 5 46: i *parochi* ci apprestarono - com'è loro dovere - legna e sale».
- Apicio, *De re coquinaria*, 377: «Porcellum praeduras, orna. Adice in caccabum oleum, liquamen, vinum, aquam; obliga fasciculum porri, coriandri; media coctura colora defruto».

Adice in mortarium piper, ligusticum, careum, origanum, apii semen, laseris radicem. Frica, suffunde liquamen, ius de suo sibi; vino et passo tempera; obliga amulo, porcellum compositum in patina perfunde, piper asperge et infer» ('Prepara e lascia insaporire il maiale. Aggiungi in una pentola olio, garum, vino, acqua, aggiungi una manciata di porri, di coriandolo; colora a metà cottura con vino. Metti in un mortaio pepe, ligustro, cumino, origano, seme di sedano, radice di silfio. Trita e versa il garum, il grasso colato dal maiale stesso, aggiungi il vino e il passito; amalgama con farina, metti il porcello ben preparato in una padella, cospargi il pepe').

- Petronio: Vita (con lettura da Tacito, *Annales*, XVI 18-19), temi e opere.

Lettura e commento di:

Satyricon, 31-34 (La cena di Trimalchione)

111-112 (La matrona di Efeso. Approfondimento: confronto con la medesima narrazione di Fedro).

- Marziale: Vita e poetica.

Traduzione e commento di:

Ep., I 4 («Lasciva est nobis pagina, vita proba»)

X, 4 («hominem pagina nostra sapit»)

I, 19 (I denti di Elia)

I, 28 (Acerra l'ubriacone)

I, 30 (Diaulo il becchino)

I, 32 (Sabidio, non mi piaci)

VIII, 79 (La donna con le amiche vecchie e brutte)

Lettura e commento di:

Ep., I 10 (La tosse di Maronilla)

VII, 83 (Sveltone il barbiere)

X, 84 (Afro e la moglie brutta)

X, 83 (un calvo che si è fatto il riportino)

V, 3 (gloria militare di Domiziano)

- Tacito: Vita e tematiche.

Lettura, traduzione e commento di:

Annales, I 1 1-3 (Il Proemio)

XV, 38 1-3

3. LETTURA DI LIBRI

Camus, *Caligola*.

Il programma di latino fa riferimento al libro di testo in adozione.

L'Insegnante
prof. Claudio Mariotti

OSSERVAZIONI SULLA CLASSE

Sono entrato solo nel quinto anno ad insegnare alla classe. Posto che non è mai facile inserirsi in una classe solo al termine del loro percorso liceale, l'atteggiamento positivo e l'interesse per la disciplina degli/le alunni/e hanno permesso una rapida e proficua integrazione reciproca tra docente e discenti.

Il comportamento della classe è stato di norma educato e rispettoso nel confronto del docente. Il livello di partecipazione della classe è stato adeguato anche se talora ristretto ad una certa componente. Coloro che avevano esplicitato la volontà di iscriversi in futuro a corsi di laurea di indirizzo scientifico sono stati generalmente più partecipativi, ma complessivamente un adeguato e genuino interesse verso i contenuti proposti della disciplina – indipendentemente dal profitto – è stato manifestato in vari modi da buona parte della classe. La quasi totalità degli/le alunni/e ha comunque dimostrato in grado di rispondere adeguatamente agli stimoli del docente quando chiamati in causa direttamente.

Nel gruppo ci sono un buon numero di studenti e studentesse molto responsabili e studiosi/e, dotati/e di adeguato metodo di studio, capaci di chiedere quando necessario l'aiuto del docente per risolvere i loro dubbi, che ha frequentato con continuità e profitto le lezioni. Svariati elementi della classe hanno partecipato a percorsi PCTO impegnativi ed onerosi sotto il profilo del tempo da dedicarvi. Non tutti coloro che si sono trovati in questa situazione sono riusciti sempre a tenere il passo con questi numerosi impegni mentre altri sono riusciti a gestire in maniera più matura e non hanno mostrato particolari flessioni neppure nei momenti di maggior carico.

Il programma è stato svolto compatibilmente con le ore effettivamente disponibili di didattica mattutina: infatti con l'entrata in vigore - secondo il Decreto M.I.M. 22.12.2022 n. 328 - della riforma dell'orientamento, un numero non trascurabile di ore della mia come delle altre discipline curriculari sono state dedicate a tale attività e non alla didattica specifica della materia.

LIVELLI DI PARTENZA

Dai risultati ottenuti dalle verifiche effettuate ad inizio anno sono emersi tre gruppi:

- uno rappresentato da alcuni discenti molto attenti e concentrati in classe durante le lezioni mattutine che riesce a cogliere ed individuare rapidamente le parti chiave degli argomenti, li approfondisce e rielabora in autonomia;
- uno, che rappresenta la maggioranza, formato da alunni/e dotati/e di discrete/buone capacità e con una adeguata preparazione di base che si applica con buona intensità nello studio individuale;
- un esiguo gruppo che si porta dietro delle fragilità (a tratti evidenti nell'espressione orale e/o scritta) pregresse e caratterizzato da un impegno ed una attenzione alla materia che non è, e non è stato, sempre adeguato e continuativo.

Strumenti utilizzati per rilevarli

- | | | |
|---|---|---|
| <input type="checkbox"/> test oggettivi | <input checked="" type="checkbox"/> prove semistrutturate | <input type="checkbox"/> prove aperte |
| <input type="checkbox"/> interrogazioni | <input checked="" type="checkbox"/> colloqui | <input type="checkbox"/> lavori di gruppo |

Risultati

Seppur a livelli differenziati, tutti/e gli/le studenti/sse hanno dimostrato di possedere i prerequisiti di base (si faccia riferimento al documento di programmazione iniziale annuale) per la fruizione della didattica prevista per il quinto anno.

OBIETTIVI FINALI

Gli obiettivi finali sono rappresentati dall'acquisizione da parte degli alunni e alunne di una serie di traguardi:

- consapevolezza del valore delle Scienze come componente culturale indispensabile alla conoscenza della natura delle cose;
- uso del linguaggio scientifico tale che gli consenta di capire e comunicare i dati scientifici e di utilizzare criticamente l'informazione scientifica;
- capacità di analizzare un fenomeno naturale, riuscendo ad individuare elementi significativi, relazioni, dati superflui o mancanti.

A questi si aggiungono i seguenti obiettivi trasversali:

- acquisizione dell'uso del linguaggio scientifico;
- capacità di riconoscere i concetti essenziali in un testo scritto, e di esprimerne i contenuti in modo personale;
- capacità di effettuare correttamente collegamenti e confronti, e di strutturare gerarchicamente le conoscenze;
- capacità di mettere in relazione nozioni apprese nell'ambito delle varie discipline;
- capacità di porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.

METODOLOGIE

- Valutazione dei prerequisiti tramite colloquio e verifiche per valutare il contesto di conoscenze di base possedute dagli studenti;
- Introduzione informale agli argomenti in studio, con locali digressioni su aspetti più legati all'attualità, al fine di stimolare l'interesse scientifico ed evidenziare l'impatto nella vita di tutti i giorni degli argomenti in studio;
- Conduzione delle lezioni in modo frontale e/o partecipato con l'ausilio di presentazioni, seguendo il più possibile la scansione del testo che ha rappresentato il riferimento principale;
- Approfondimento di alcuni aspetti con uso audiovisivi e dispense;
- Ritrattazione e chiarimento degli argomenti più ostici durante tutto l'anno ed in particolare in previsione di una verifica;
- Svolgimento e correzione di esercizi guidati alla lavagna/LIM senza valutazione a scopo di recupero e potenziamento.

MATERIALI / STRUMENTI

I principali materiali utilizzati sono stati i testi in adozione di Scienze della Terra e di Chimica, Biochimica e Biotecnologie. A supporto di questi testi sono state utilizzate slides provenienti da altre edizioni di testi Zanichelli, la consultazione di siti web (in particolare quello del DCO, del NOAAe IPCC per la parte che ha interessato il programma svolto di educazione civica) e altro materiale integrativo per approfondire alcuni argomenti come i cicli biogeochimici.

La LIM è stato un indispensabile supporto interattivo per la didattica quotidiana per proiettare slides o contenuti audiovisivi integrativi, nonché per consultare materiale disponibile sui siti web.

VERIFICA

Strumenti utilizzati

- | | | |
|--|---|--|
| <input type="checkbox"/> test oggettivi | <input checked="" type="checkbox"/> prove semistrutturate | <input checked="" type="checkbox"/> prove aperte |
| <input checked="" type="checkbox"/> interrogazioni | <input checked="" type="checkbox"/> colloqui | <input type="checkbox"/> lavori di gruppo |

Cadenza temporale delle prove

- | | |
|----------------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> mensile | <input checked="" type="checkbox"/> alla fine delle unità didattiche |
|----------------------------------|--|

ATTIVITA' DI RECUPERO

Tutte le volte che si è reso necessario, sono state svolte in itinere attività di recupero e consolidamento delle conoscenze. Su richiesta degli studenti sono stati spiegati particolari argomenti svolti.

RISULTATI OTTENUTI

Per quanto riguarda le competenze individuate nella programmazione di inizio anno, si rileva che quasi tutta la classe ha acquisito le competenze di base. Alcuni/e alunni/e, hanno riportato episodicamente valutazioni non sufficienti, principalmente dovute a queste mancanze: uso non del tutto appropriato del linguaggio scientifico, capacità di effettuare correttamente collegamenti e confronti e di strutturare gerarchicamente le conoscenze non pienamente adeguato. Le capacità di *di*) analizzare fenomeni naturali, riuscendo ad individuare elementi significativi, relazioni, dati superflui o mancanti, *dii*) riconoscere i concetti essenziali in un testo scritto, e di esprimerne i contenuti in modo personale, e di *diii*) mettere in relazione nozioni apprese nell'ambito delle varie discipline sono state sviluppate a livelli diversificati tra i diversi alunni/e ma complessivamente da sufficienti a estremamente soddisfacenti. Analogamente rispetto ai descrittori precedenti, si può dire la consapevolezza del valore delle Scienze come componente culturale indispensabile alla conoscenza della natura delle cose è risultata acquisita in maniera diversa, ma adeguata, tra i membri della classe. Più omogenea è stata l'acquisizione invece della consapevolezza del valore delle Scienze come componente culturale indispensabile alla conoscenza della natura delle cose, che risulta ben acquisita da tutti/e.

Alla presente relazione è allegato il programma svolto.

L'Insegnante
prof. Gabriele Biccocchi

CONTENUTI

Scienze della Terra:

onde sismiche, onde P ed S, sismogrammi e strumenti atti al loro rilevamento; meccanismi che generano i terremoti nel pianeta Terra, tettonica fragile e duttile, faglie (normali, inverse, trascorrenti), pieghe, scale Richter e Mercalli, concetto di magnitudo locale;

la struttura stratificata della Terra secondo criteri chimico-mineralogici (crosta-mantello-nucleo) ed in base allo stato fisico dei materiali o reologico (litosfera-astenosfera-mesosfera-nucleo);

Il calore interno della Terra: origine, modalità di trasmissione, gradiente geotermico, concetto di flusso di calore;

utilizzo della geofisica e osservazioni indirette (propagazione di onde P-S e tomografia sismica, densità media e dei diversi strati della Terra, campo magnetico terrestre) come metodologie di indagine dell'interno del nostro pianeta;

il LVL ("Low Velocity Layer"), livello chiave in prospettiva della Teoria delle Tettoniche delle Placche;

il campo magnetico terrestre e le sue proprietà, il paleomagnetismo, le inversioni di polarità del campo magnetico terrestre, tipologia di magnetizzazione residua che si può trovare nelle rocce, la magnetostratigrafica;

la teoria di deriva dei continenti di Wegener: le principali prove a favore, ragioni per la quale non fu accettata al tempo della sua formulazione;

la morfologia tipica del fondo marino, dorsali oceaniche, struttura della crosta oceanica, le prove della espansione del fondale marino: anomalie magnetiche, età sedimenti, flusso di calore, età-profondità crosta, faglie trasformi, punti caldi;

le tre tipologie di margine di placca: divergente (o costruttivo), trascorrente (o conservativo), convergente (o distruttivo);

l'attività sismica e vulcanica marca i margini di placca permettendo di riconoscerli, il diverso tipo di attività vulcanica e sismica in funzione del tipo di margine, archi magmatici insulari e continentali come risultato di un margine convergente, piano di Benioff;

distinzione e caratteristiche delle varie tipologie di margine continentale: margine continentale passivo, attivo, trasforme;

le ofioliti come testimonianza di placche oceaniche oramai subdotte;

tipologie di orogenesi: collisione, attivazione, accrescimento crostale;

la situazione geodinamica generale del Mediterraneo e della penisola italiana;

l'Appennino: catena orogenetica principale della penisola italiana; posizione del fronte compressivo dell'Appennino attuale, aree in compressione e aree in distensione.

Cicli Biogeochimici:

definizione generale di cosa è un ciclo biogeochimico;

ciclo biogeochimico del Carbonio: sfere e composti interessati, le reazioni chimiche principali che coinvolgono gli atomi di carbonio nel ciclo;

ciclo biogeochimico dell'azoto, focus sulla importanza dei batteri in questo ciclo;

ciclo del fosforo, focus sulla problematica dell'eutrofizzazione;

ciclo dello zolfo, focus sul ruolo di alcuni composti dello zolfo nell'inquinamento atmosferico;

generalità sulla fotosintesi in relazione al ciclo del carbonio e al "climatechange" (oscillazioni annuali dei livelli di CO₂ atmosferica, curva di Keeling);

in tutti i cicli affrontati: tipologia di composti organici (biomolecole) in cui sono presenti i quattro elementi trattati (vedi biochimica).

Chimica Organica:

definizione della chimica organica, elementi principali dei composti organici: C, N, O, H;
la configurazione elettronica e le proprietà del carbonio, le strategie possibili di ibridazione degli orbitali s e p del carbonio nei composti organici: sp, sp², e sp³;
come individuare il numero di ossidazione di un atomo di carbonio;
legami "sigma" e "pi greco" del C e loro identificazione nelle molecole;
il concetto di gruppo funzionale ed esempi di gruppi funzionali;
isomeria nei composti organici: di struttura (catena, posizione, gruppo funzionale) e stereoisomeri (configurazionali, conformazionali, geometrici);
carbocationi e carboanioni, effetto induttivo in un composto organico, rottura eterolitica e omolitica;
come rappresentare un composto organico: Lewis, condensata, razionale, topologica; focus sulla rappresentazione razionale;
regole della nomenclatura IUPAC per i composti organici ed in particolare per idrocarburi e derivati degli idrocarburi e dei radicali più frequentemente trovati (metile, etile, fenile);
idrocarburi alifatici: a catena aperta alcani, alcheni e alchini, ciclici cicloalcani e cicloalcheni, accenno ai dieni, formule generali di questi idrocarburi;
il concetto di saturazione ed insaturazione negli idrocarburi alifatici;
idrocarburi aromatici: benzene e derivati (toluene e xileni), policiclici, eterociclici (IPA), le ragioni fisiche della stabilità dell'anello benzenico;
la regola di Markovnikov: dinamica delle reazioni di addizione elettrofila;
reazioni principali degli idrocarburi a confronto: alogenazione, ossidazione, addizione, sostituzione;
alogenuri alchilici: come si formano e proprietà principali;
alcoli, aldeidi, chetoni: nomenclatura e proprietà fisiche;
acidi carbossilici: nomenclatura, proprietà fisiche, proprietà anche secondo le teorie acido-base;
fenoli ed eteri: come riconoscere i loro gruppi funzionali;
in generale ed in tutti i composti studiati: la reattività, solubilità (in acqua) e stato fisico a temperatura ambiente determinati dalla natura del/i gruppo/i funzionale/i presente/i e dalla lunghezza della catena della molecola, come dedurre il possibile tipo di composto dalla formula bruta usando le formule generali.

Biochimica e biotecnologie:

(ripasso dal programma di seconda) carboidrati: classificazione in base alla lunghezza della molecola (monosaccaridi, disaccaridi, oligosaccaridi, polisaccaridi), reazione di idrolisi e condensazione (formazione del legame glicosidico), monosaccaridi aldosi e chetosi a confronto; esempi di isomeria in esosi e ciclizzazione della molecola di glucosio in ambiente acquoso (formazione emiacetale), funzionalità principali dei carboidrati nei viventi;
(ripasso dal programma di seconda) proteine: tipologie di amminoacidi in base alla catena R, strutture primaria, secondaria, terziaria, quaternaria (accenno), il legame peptidico (ammidico), i legami che si instaurano nelle diverse strutture delle proteine, funzionalità principali delle proteine nei viventi;
enzimi: meccanismi di funzionamento e regolazione, fattori che ne controllano la funzionalità, complesso enzima-substrato, classificazione di enzimi in base alla reazione catalizzata;
(ripasso dal programma di seconda) lipidi: generalità ed approfondimento su fosfolipidi e trigliceridi;
(ripasso dal programma di terza) nucleotidi: struttura e ruolo nei viventi, legami coinvolti (fosfodiesteri), ripasso sul DNA e RNA; ATP e ADP usati come molecole energetiche nei viventi;

(ripasso dal programma di terza) generalità e ripasso su duplicazione, trascrizione e traduzione del DNA;
genetica dei virus: caratteristiche generali dei virus, batteriofagi, ciclo litico e lisogeno;
virus a RNA: ciclo riproduttivo del virus SARS-CoV-2 e dell'HIV;
genetica dei batteri: caratteristiche generali dei batteri, plasmidi batterici;
trasferimento genico nei batteri: la trasformazione, la coniugazione e la trasduzione;
il DNA ricombinante e l'ingegneria genetica: gli enzimi di restrizione, DNA ligasi e vettori plasmidici, clonare un gene in un vettore;
la tecnica dell'elettroforesi su gel e sue applicazioni;
la tecnica della PCR e sue applicazioni;
i metodi di sequenziamento del DNA: tecnica Sanger e NGS.

INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il sistema climatico terrestre e circolazione atmosferica. Evidenze del cambiamento climatico in atto (dati climatici, aumento della frequenza di eventi meteo estremi). L'aumento della temperatura media del mare e troposfera. L'effetto serra come risultato della modificazione dei cicli biogeochimici (in particolare quello del carbonio) da parte dell'uomo.

L'Insegnante
prof. Gabriele Bicocchi

RELAZIONE FINALE A.S. 2023/2024
CLASSE 5 SEZ. C

Prof.ssa Giovanna Patrizia Maciocco
Docente di Storia e filosofia

OSSERVAZIONI SULLA CLASSE

Ho seguito la classe per tutto il triennio. La conoscenza della classe all'inizio è stata graduale, poiché in terza le lezioni si sono svolte in parte in DAD, a causa della pandemia di Covid. Negli anni successivi la classe ha sempre mostrato un atteggiamento vivace, attivo, collaborativo e interessato. Le relazioni dal punto di vista umano e educativo sono state sempre molto positive.

LIVELLI DI PARTENZA

Dialogo con la classe, interrogazioni orali, verifiche scritte in forma di questionari a risposta multipla e a risposta aperta, sia per storia che per filosofia

Strumenti utilizzati per rilevarli

- | | | |
|--|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> test oggettivi | <input type="checkbox"/> prove semistrutturate | <input checked="" type="checkbox"/> prove aperte |
| <input checked="" type="checkbox"/> interrogazioni | <input checked="" type="checkbox"/> colloqui | <input type="checkbox"/> lavori di gruppo |

Risultati

Le prime verifiche hanno dato un esito positivo per la maggioranza degli studenti, anche se per alcuni sono state rilevate ancora alcune difficoltà a livello espositivo-espressivo (linguaggio specifico, articolazione, sintesi).

OBIETTIVI FINALI

Storia

Conoscenze

- Conoscenza degli eventi e dei fenomeni storici in ambito politico, istituzionale, sociale, economico e culturale, relativi all'età contemporanea
- Conoscenza della cronologia essenziale

Competenze e capacità

- Uso corretto della terminologia storica e dei concetti storiografici
- Saper individuare nessi e collegamenti tra eventi e processi storici
- Saper analizzare e comprendere documenti e testi storiografici

Filosofia

Conoscenze

- Conoscenza dei contenuti e corretta collocazione storica e concettuale degli autori e delle scuole filosofiche studiate

Competenze e capacità

- Saper confrontare e fare collegamenti tra autori e teorie diverse
- Saper rielaborare personalmente ed esporre in modo critico e ragionato le tematiche oggetto di studio
- Saper analizzare e comprendere testi filosofici, individuandone i concetti principali
- Uso corretto del linguaggio specifico

METODOLOGIE

Per conseguire gli obiettivi sopraelencati è stata utilizzata prevalentemente la lezione frontale, nel corso della quale sono stati stimolati gli interventi, le osservazioni, le richieste di chiarimento e le discussioni in merito agli argomenti svolti, da parte degli studenti. La trattazione è stata integrata con la lettura in classe e/o a casa di documenti storici, di brani storiografici o testi filosofici, con la visione di film e documentari, con l'ascolto di brani musicali dell'epoca storica trattata o rilevanti da un punto di vista filosofico.

A storia e educazione civica sono state anche effettuate lezioni multimediali di approfondimento da parte degli studenti (nel corso delle quali è stata sottolineata l'importanza della riflessione critica sulle fonti).

L'unità didattica sul primo dopo-guerra negli Stati Uniti, sulla crisi del 1929 e sulla Grande Depressione degli anni '30 è stata realizzata secondo la metodologia CLIL.

Sono stati sottolineati quanto più possibile i legami interdisciplinari, nell'ambito storico-filosofico (con particolare attenzione all'influenza del pensiero di Marx, Nietzsche, Popper sui movimenti politici contemporanei), ma anche con rimandi alla letteratura (per esempio nel confronto tra Schopenhauer, Leopardi e Virginia Woolf, tra Nietzsche, Pirandello e D'Annunzio), all'arte e alla scienza (riflessione epistemologica sulla crisi dei fondamenti fisico-matematici). Specialmente nell'ultima parte dell'anno sono state fatte esercitazioni per potenziare la capacità di cogliere e sviluppare collegamenti interdisciplinari, in vista dell'Esame di Stato.

Nel corso dell'anno è stato svolto un progetto, in collaborazione con ISRT (Istituto Storico della Resistenza Toscana), relativo al testo di Alessandro Smulevich "Matti e Angeli. Una famiglia ebraica nel cuore della Linea Gotica. Diario 1943-1944". Il progetto è stato realizzato in due fasi: nella prima (settembre-novembre) gli alunni e le alunne hanno letto il testo e formulato riflessioni e domande, che poi sono state condivise con altre classi fiorentine e con uno dei curatori del testo, Ermanno Smulevich (figlio dell'autore del diario), nel corso di un incontro che si è tenuto il 7 di Novembre all'Auditorium della Cassa di Risparmio di Firenze; nella seconda è stato organizzato un trekking sulla Linea Gotica, che ha portato me e la classe nei luoghi citati nel testo, insieme al docente di scienze, fino alle cascate del Rio Rovigo; a Firenzuola la classe ha potuto incontrare una delle ultime testimoni degli eventi descritti nel diario, nonché un'altra delle curatrici del diario, la prof.ssa Rosanna Marcato.

Per il giorno della memoria si è svolta una discussione sul testo di Primo Levi "I sommersi e i salvati". Per quanto riguarda il modulo CLIL, è stato visto insieme, in inglese, il film "Some Like It Hot" di Billy Wilder.

E' stata effettuata un'attività interdisciplinare tra storia e filosofia, con la visione del film "Dottor Stranamore" di Stanley Kubrick, analizzato alla luce dei concetti Freudiani di Eros e Thanatos.

MATERIALI / STRUMENTI

Libro di testo, LIM, presentazioni multimediali, documenti storici, testi storiografici, testi filosofici, applicazioni web per sondaggi o giochi didattici on-line (per es. Google Moduli, Kahoot), video e documentari, film (Some Like It Hot e Dr. Stranamore) e brani musicali (per esempio brani di Rossini, in relazione a Schopenhauer).

VERIFICA

Strumenti utilizzati

- | | | |
|--|---|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> test oggettivi | <input checked="" type="checkbox"/> prove semistrutturate | <input checked="" type="checkbox"/> prove aperte |
| <input checked="" type="checkbox"/> interrogazioni | <input checked="" type="checkbox"/> colloqui | <input checked="" type="checkbox"/> lavori di gruppo |

Cadenza temporale delle prove

STRUMENTI UTILIZZATI

Le verifiche sono state sia orali (interrogazioni, presentazioni degli studenti) che scritte, in quest'ultimo caso prevalentemente in forma di test con l'utilizzo di diverse tipologie di risposta (domande a risposta aperta argomentativa, domande a risposta multipla, etc.). Soprattutto nell'ambito della disciplina di Educazione Civica, svolta in modo particolare nell'ambito della Storia Contemporanea, sono state proposte riflessioni e ricerche scritte sui genocidi del 1900 e sui Tribunali Internazionali. Sono state oggetto di valutazione anche le domande, le risposte e le osservazioni prodotte durante il corso della lezione, al fine di considerare globalmente non solo le conoscenze e le competenze acquisite, ma anche l'attenzione durante le lezioni, la continuità nel lavoro e la partecipazione. I criteri di valutazione sono quelli previsti dal PTOF.

CADENZA TEMPORALE DELLE PROVE:

Generalmente le verifiche sono state svolte sia periodicamente in conclusione della spiegazione di una o più unità didattiche, sia giornalmente sui contenuti della lezione precedente

mensile

alla fine delle unità didattiche

ATTIVITA' DI RECUPERO

Ripasso e dialogo di approfondimento e chiarimento su questioni poste dagli studenti. Studio individuale.

RISULTATI OTTENUTI

I risultati sono stati generalmente molto positivi, sia a storia che a filosofia. La maggior parte degli alunni ha conseguito un rendimento discreto, buono o ottimo. Diversi alunni hanno dimostrato di saper raggiungere ottimi e talvolta eccellenti risultati sia in termini di conoscenze che di competenze. Solo per alcuni si rilevano ancora alcune fragilità nel possesso degli strumenti espositivi, soprattutto nell'acquisizione del linguaggio specifico di entrambe le discipline, anche se i contenuti e gli strumenti essenziali sono stati acquisiti da tutti.

Alla presente relazione è allegato il programma svolto.

L'Insegnante

prof.ssa Giovanna Patrizia Maciocco

POGRAMMA SVOLTO A.S. 2023/2024
CLASSE 5 SEZ. C

Prof.ssa Giovanna Patrizia Maciocco
Docente di Storia e filosofia

CONTENUTI

La Prima guerra mondiale

Le tensioni internazionali alla fine dell'Ottocento: la crisi delle alleanze bismarckiane, la corsa alla spartizione del mondo e le aree di crisi. Le cause e lo scoppio del conflitto. Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione: la trincea. L'intervento dell'Italia: l'opinione pubblica italiana alla vigilia del conflitto, interventisti e neutralisti. Guerra totale e guerra di logoramento. La svolta del 1917: il crollo della Russia, l'intervento degli Stati Uniti, la disfatta italiana a Caporetto. La fine del conflitto. La pace punitiva e l'assetto dell'Europa e del Medio-Oriente dopo i trattati di Parigi. Il dopoguerra: costi sociali, economici e politici. La Società delle Nazioni e la sua immediata crisi.

La Rivoluzione russa e lo stalinismo

L'arretratezza russa. La lettura leninista di Marx. La Russia in guerra, la crisi dello zarismo e l'avvio della rivoluzione. Il dualismo dei poteri: il governo rivoluzionario e i soviet. Gli orientamenti politici e i diversi programmi in seno alla rivoluzione. Lenin, il partito dei rivoluzionari di professione e le Tesi di aprile. La rivoluzione di ottobre e i bolscevichi al potere. La guerra civile tra "bianchi" e "rossi". Il Comintern. Il passaggio dal comunismo di guerra alla NEP. La morte di Lenin e lo scontro tra Trotskij e Stalin: la rivoluzione permanente e la rivoluzione in un solo paese. L'ascesa al potere di Stalin. I piani quinquennali: l'industrializzazione forzata e la collettivizzazione delle campagne. La repressione dei kulaki e le carestie artificiali. La costruzione dello Stato totalitario: repressione del dissenso (i processi sommari, il sistema dei Gulag) e la propaganda.

La crisi dello Stato liberale e l'avvento del fascismo in Italia

Crisi economica, sociale e politica nell'Italia del dopoguerra. La crescita dei partiti di massa e la nascita di nuovi partiti (il partito popolare e il partito comunista). La protesta sociale e il biennio rosso. La vittoria mutilata e l'occupazione di Fiume da parte di D'Annunzio. I fasci italiani di combattimento e il loro programma sociale e politico. Lo squadristico. Il Partito nazionale fascista, la marcia su Roma e il primo governo Mussolini. La costruzione del regime: l'omicidio Matteotti e le leggi "fascistissime". L'ideologia del fascismo, Gentile e lo Stato etico, un nuovo imperialismo italiano. Il regime totalitario: l'inquadramento del mondo del lavoro nelle corporazioni, la mobilitazione propagandistica, le organizzazioni giovanili, il controllo della scuola, dell'università e della cultura, la repressione degli antifascisti. I Patti Lateranensi e i rapporti con la Chiesa cattolica. La politica economica: dal liberismo all'autarchia. La guerra di Etiopia. Le leggi razziali. Il progressivo avvicinamento alla Germania nazista.

La Germania dalla Repubblica di Weimar all'avvento del nazismo

La grave crisi del dopo-guerra in Germania e i tentativi rivoluzionari. La Repubblica di Weimar: dinamismo culturale e artistico, crisi politica e sociale. Il problema delle riparazioni e la crisi della Ruhr. La nascita e lo sviluppo del nazionalsocialismo. Hitler e le dottrine del Mein Kampf. La crisi del '29 e l'ascesa al potere di Hitler. Il Terzo Reich: l'incendio del Reichstag e la costruzione dello Stato totalitario. La repressione e la propaganda. La centralità della questione razziale, le leggi di Norimberga, la notte dei cristalli e l'avvio della persecuzione contro gli ebrei. La politica "eugenetica", la repressione e lo sterminio dei "diversi". La politica economica del Terzo Reich.

The 1929 crisis and the New Deal

Post WWI in the US. The "Roaring Twenties", the "American way of life", the economic growth, women's emancipation (right to vote, the "flappers"). The republican governments: laissez-faire, isolationism, conservatism (alcohol prohibition, red scare). The financial speculation and the over-production crisis: the Wall Street crash. The Great Depression of the Thirties and its international consequences. F. D. Roosevelt and the New Deal: the public intervention in the economic system, the

built of the Welfare State, the reinforcement of democracy. J. M. Keynes economic theory.

L'Europa negli anni '30

Il fascismo come modello politico internazionale. I fronti popolari. La guerra civile in Spagna: la vittoria del fronte popolare, il colpo di stato del generale Franco e l'avvio della guerra civile. L'intervento internazionale nella guerra civile spagnola: brigate internazionali, Unione Sovietica, Germania e Italia. Le divisioni all'interno del fronte repubblicano tra comunisti e anarchici. L'intervento dell'aviazione tedesca e la vittoria di Franco.

La Seconda guerra mondiale

Le cause della guerra: la volontà tedesca di sovvertire l'ordine uscito da Versailles. L'Anschluss, il patto di Monaco e l'invasione della Cecoslovacchia. Il patto Ribbentrop – Molotov. L'invasione della Polonia e lo scoppio della guerra. Guerra totale, modalità di combattimento, confronto con la Prima guerra mondiale. Le prime vittorie tedesche, la caduta della Francia e l'intervento dell'Italia. La battaglia d'Inghilterra. La "guerra parallela" dell'Italia in Nord-Africa e nei Balcani. L'attacco tedesco all'Unione Sovietica e la definizione del fronte antifascista. Il Giappone, gli Stati Uniti e la guerra nel Pacifico. La "soluzione finale" della questione ebraica e la "Shoah". La svolta del '42-'43, la battaglia di Stalingrado e l'inizio della disfatta tedesca. La caduta del fascismo in Italia e l'armistizio. La Resistenza e la Repubblica di Salò. Le forze politiche all'interno della Resistenza italiana, i rapporti tra Partigiani e Alleati. Lo sbarco in Normandia e la fine della guerra in Europa. La bomba atomica e la fine della guerra nel Pacifico.

La Guerra Fredda

La conferenza di Jalta e la definizione dell'ordine post-bellico. La nascita dell'ONU, la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. L'Europa della "cortina di ferro". La contrapposizione politica, economica, militare e ideologica tra i due blocchi. La formazione delle due Germanie, le differenze politiche ed economiche tra i due Stati, il muro di Berlino. La guerra fredda in Asia: la vittoria comunista in Cina e la guerra di Corea. Anticomunismo e maccartismo negli Stati Uniti. Kruscev e la destalinizzazione. La rivolta in Ungheria e la repressione sovietica. La presidenza Kennedy e "la Nuova Frontiera". La rivoluzione castrista e la crisi dei missili a Cuba. Instabilità politica e colpi di stato in Sud America: il caso del Cile di Pinochet. Guerra Fredda e decolonizzazione: l'indipendenza dell'Indocina e la guerra del Vietnam.

La nascita e lo sviluppo della Comunità Europea

Federalismo e funzionalismo. Il Manifesto di Ventotene. La CECA e la CEE. Il protagonismo della Francia di De Gaulle negli anni '60. L'allargamento della CEE negli anni '70. Il crollo del muro di Berlino e il trattato di Maastricht.

L'Italia della "Prima Repubblica"

La ricostruzione. Le forze politiche nel dopoguerra. Il referendum monarchia-repubblica e le elezioni per l'Assemblea costituente. La Costituzione repubblicana e i suoi valori fondamentali. La fine dei governi di coalizione tra democristiani e comunisti e le elezioni del 1948. Aspetti generali dell'Italia della "Prima Repubblica".

Fonti scritte:

Antonio Gramsci, articolo pubblicato su *La città futura*, l'11 febbraio 1917, "Odio gli Indifferenti". Programma di San Sepolcro, dei Fasci di Combattimenti; Mussolini; Discorso alla Camera del 16 novembre 1922 (dettodel bivacco), dopo la marcia su Roma; Discorso alla camera del 3 gennaio 1925; Roosevelt's First Inaugural Address; Discorso di Churchill alla camera dei Comuni del 4 giugno 1940 "Noi combatteremo sulle spiagge"; proclama di Badoglio dell'8 settembre 1943; discorso di Kennedy a Berlino Ovest del 26 giugno 1963: "Ich Bin Ein Berliner"; Dichiarazione di Indipendenza del Vietnam del 2 settembre 1945 di Ho Chi Minh.

Educazione civica

La Costituzione della Repubblica di Weimar, nei suoi aspetti essenziali

L'introduzione delle leggi razziali nei regimi fascista e nazista; i genocidi del 1900 e i tribunali internazionali

L'opposizione al Fascismo (e in particolare la figura di Antonio Gramsci)

L'emancipazione femminile (i movimenti delle flappers e delle suffragettes, la conquista del diritto di voto da parte delle donne con particolare riferimento agli Stati Uniti e alla Germania e all'Italia)

Lo sviluppo del Welfare State (l'allargamento dello Stato sociale, con particolare riferimento all'Italia e agli Stati Uniti)

Lo sviluppo dell'integrazione internazionale (l'Onu e la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani; lo sviluppo della Comunità Europea – federalismo e funzionalismo)

La Costituzione della Repubblica Italiana: le tradizioni politiche ispiratrici (liberale, sociale, cattolica); l'antifascismo come denominatore comune e il confronto con le istituzioni e i principi fascisti; i

Principi Fondamentali; i Diritti e i Doveri dei cittadini: Rapporti civili; Rapporti etico-sociali; Rapporti economici; Rapporti politici; l'Ordinamento della Repubblica: aspetti fondamentali nell'attribuzione e nell'equilibrio tra i poteri dello Stato.

Il programma fa riferimento al libro di testo in adozione: Castronovo, Impronta storica, e alle slides/altro materiale forniti dall'insegnante

L'Insegnante
prof.ssa Giovanna Patrizia Maciocco

CONTENUTI

Schopenhauer

Il mondo come volontà e rappresentazione. L'interpretazione schopenhaueriana dei concetti di fenomeno e cosa in sé. La scoperta della via d'accesso alla cosa in sé. La Volontà e i suoi caratteri. Il pessimismo: dolore, piacere, noia; la sofferenza universale. Il rifiuto dell'ottimismo cosmico, sociale e storico. Le vie di liberazione dal dolore: l'arte, l'etica della pietà e l'ascesi. La musica.

Kierkegaard

L'esistenza come possibilità. La critica all'hegelismo: l'aut-aut in contrapposizione alla sintesi dialettica, le ragioni del singolo in contrapposizione alla totalità. Gli stadi dell'esistenza: vita estetica, vita etica e vita religiosa. L'angoscia.

Feuerbach

La critica alla religione: la struttura dell'alienazione religiosa e la religione come antropologia capovolta; l'ateismo come imperativo filosofico e morale. La critica a Hegel: l'hegelismo come teologia mascherata. Umanismo e filantropismo.

Marx

Caratteri generali del marxismo. I rapporti tra Hegel e Marx: la critica al misticismo logico di Hegel, l'influenza della dialettica sul pensiero di Marx. Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale. L'alienazione del lavoratore. La concezione materialistica e dialettica della storia. Struttura e sovrastruttura. La critica allo Stato borghese e al liberalismo. Il "Manifesto del partito comunista": borghesia, proletariato, lotta di classe. La rivoluzione e la dittatura del proletariato, il comunismo. "Il Capitale": l'analisi dell'economia capitalistica e delle sue contraddizioni.

Il Positivismo

Caratteri generali e contesto storico del Positivismo europeo. Le relazioni tra Positivismo e Illuminismo e tra Positivismo e Romanticismo. La sociologia come "fisica" sociale in Comte, la tecnocrazia (aspetti essenziali). La teoria dell'evoluzione in Spencer (tratti generali); darwinismo sociale.

Nietzsche

Caratteristiche generali del pensiero e della scrittura di Nietzsche. "La nascita della tragedia": i concetti di apollineo e dionisiaco; spirito tragico e accettazione della vita. Il sospetto come regola di indagine e la critica ai valori del mondo occidentale. La "morte di Dio" e la fine delle illusioni metafisiche. "Così parlò Zarathustra": la concezione del superuomo e "l'eterno ritorno". La volontà di potenza. Il nichilismo. La critica all'Io come sostanza spirituale. La duplice valenza del concetto di verità e della scienza. Il prospettivismo. "La genealogia della morale": la morale dei signori e la morale degli schiavi.

Freud

Gli studi sull'isteria; il metodo catartico: dall'ipnosi alle associazioni libere. La realtà dell'inconscio e le vie per accedere ad esso: i sogni ("L'interpretazione dei sogni"), i lapsus e le dimenticanze ("Psicopatologia della vita quotidiana"), i sintomi nevrotici. La scomposizione psicoanalitica della personalità: conscio, pre-conscio, inconscio; Es, Io e Super-io. La teoria della sessualità e il complesso edipico. "Il disagio della civiltà": il realismo pessimistico di Freud. "Al di là del principio del piacere": Eros e Thanatos. L'interpretazione psicoanalitica della guerra: il carteggio tra Einstein e Freud.

La crisi dei Fondamenti fisico-matematici

Tratti generali e contesto culturale: le principali novità scientifiche tra fine '800 e inizio '900 (le

geometrie non-euclidee; la relatività di Einstein, il teorema dell'incompletezza di Gödel; il principio di indeterminazione di Heisenberg) e la loro influenza sulla riflessione filosofica.

Il Neo-positivismo

I circoli di Vienna e Berlino. La critica radicale alla metafisica. Il manifesto del Neo-positivismo: la concezione scientifica del mondo. Moritz Schlick: il principio di verifica come criterio di demarcazione tra scienza e non-scienza. L'esigenza di creare un linguaggio osservativo e non ambiguo, come fondamento dell'unità di tutte le scienze. Le difficoltà incontrate dal progetto neo-positivista.

Popper

Popper e il neopositivismo: la critica al principio di verifica. Il principio di falsificabilità. L'asimmetria tra verificabilità e falsificabilità e la teoria della corroborazione. La critica epistemologica al marxismo e alla psicanalisi. Il ruolo della filosofia e la riabilitazione della metafisica. Il liberalismo come declinazione politica del fallibilismo. La critica alle "utopie totalitarie" e il sostegno al riformismo pragmatico.

Testi:

Schopenhauer: dal *Mondo come volontà e rappresentazione*, brano sulla musica

Marx: dai *Manoscritti economico filosofici*, brano sull'alienazione; *Manifesto del Partito Comunista*: "Borghesi e proletari"; "Proletari e comunisti".

Nietzsche: dalla *Gaia Scienza*, "L'annuncio della morte di Dio" e brano sull'eterno ritorno; dal *Crepuscolo degli idoli*: "Come il mondo vero finì per diventare favola"; da *Così parlò Zarathustra*: "Io vi insegno il superuomo" e "Tu dici io.."; "La visione e l'enigma".

Freud: da *Introduzione alla psicanalisi* L'Es; da *L'interpretazione dei sogni*: sogno di insetti; da *Psicopatologia della vita quotidiana*: brano sulla parola dimenticata "aliquis"; carteggio con Einstein su "Perché la guerra"

Popper: da *La società aperta e i suoi nemici*: "La teoria della democrazia"

Educazione civica

Marx: uguaglianza giuridica e uguaglianza sostanziale (art. 3 della Costituzione)

Popper: liberalismo, il dilemma della democrazia

Il programma fa riferimento al libro di testo in adozione: Abbagnano – Fornero, "Vivere la filosofia"

L'Insegnante
prof.ssa Giovanna Patrizia Maciocco

RELAZIONE FINALE A.S. 2023/2024
CLASSE 5 SEZ. C

Prof.ssa Laura Puccioni
Docente di Lingua e Civiltà Straniera
Inglese

OSSERVAZIONI SULLA CLASSE

La classe è formata da alunni che conosco fin dal primo anno. L'ora curricolare in più prevista dal Potenziamento linguistico ha senz'altro favorito, in generale, lo sviluppo di competenze apprezzabili, in taluni casi eccellenti anche se permangono alcune difficoltà negli alunni che si sono dimostrati meno ricettivi e il cui impegno è stato maggiormente saltuario. Il comportamento degli studenti è stato in tutto il triennio rispettoso e collaborativo; anche se con risultati diversificati ogni alunno si è dimostrato partecipativo e disponibile al dialogo educativo che, devo dire, è sempre stato cordiale e improntato sulla reciproca stima. Dal punto di vista del rendimento, tutta la classe ha conseguito un livello di preparazione che, nel complesso, si attesta su un quadro di competenze linguistiche B2. Alcuni alunni e alunne, grazie a un costante impegno e ad abilità che si sono potenziate nel corso degli anni, hanno raggiunto un livello C1 certificato. Tutti hanno inoltre dimostrato interesse per il programma di letteratura e hanno partecipato attivamente nella creazione di un clima sereno e collaborativo.

LIVELLI DI PARTENZA

Strumenti utilizzati per rilevarli

Xtest oggettivi	Xprove semistrutturate	Xprove aperte
Xinterrogazioni	Xcolloqui	XLavori di gruppo

RISULTATI

Nel corso del triennio le competenze linguistiche generali della classe sono passate da un livello B1 a un livello B2, in taluni casi anche C1.

OBIETTIVI FINALI

Tutti gli obiettivi iniziali previsti dalla programmazione sono stati conseguiti, ad eccezione di un gruppo molto ristretto di allievi che ancora dimostra un quadro di competenze linguistiche e letterarie ai limiti della sufficienza

METODOLOGIE

L'approccio didattico è stato di tipo comunicativo – funzionale. Le lezioni frontali sono state alternate a occasioni di lavoro di gruppo e individuali, con esercizi di dialogo e attività di problem-solving. Le situazioni proposte hanno fatto riferimento a contesti comunicativi relativi al vissuto degli studenti, ai testi letterari, e di civiltà in studio. Obiettivo primario è stato infatti promuovere il confronto ed educare i ragazzi alla comprensione del diverso, per rafforzare anche la formazione di uno spirito critico e dell'identità personale dell'alunno. Continui i richiami sono stati operati alla storia e alla letteratura italiana e straniera, in modo da favorire lo sviluppo di uno spirito critico ed un lavoro integrato e mirato allo sviluppo di competenze volte a cogliere i nodi concettuali comuni alle varie discipline.

MATERIALI / STRUMENTI

Video. Film in lingua originale, documentari tratti dalla BBC, testi di canzoni, TED TALKS, debates

VERIFICA

Strumenti utilizzati

× test oggettivi	× prove semistrutturate	× prove aperte
× interrogazioni	× colloqui	× lavori di gruppo

Cadenza temporale

× mensile

× alla fine delle unità didattiche

ATTIVITA' DI RECUPERO

Attività di recupero sono state svolte in itinere e anche il lavoro di gruppo ha favorito la motivazione degli allievi più deboli.

RISULTATI OTTENUTI

Produzione scritta:

Gli alunni hanno migliorato e conseguito globalmente di crete competenze per:

Appropriatezza del lessico
Ortografia
Correttezza della morfologia
Correttezza della sintassi
Pertinenza e correttezza dei contenuti
Organizzazione del testo
Efficacia del testo
Conoscenza del lessico specifico

Produzione orale:

Più che soddisfacenti nel complesso i risultati conseguiti globalmente per:

Appropriatezza del lessico
Correttezza grammaticale
Pertinenza e correttezza dei contenuti
Scorrevolezza del linguaggio
Pronuncia e intonazione
Organizzazione del messaggio
Efficacia del messaggio
Conoscenza del lessico specifico

Alla presente relazione è allegato il programma svolto.

L'Insegnante
prof.ssa Laura Puccioni

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2023/2024
CLASSE 5 SEZ. C

Prof.ssa Laura Puccioni
Docente di Lingua e Civiltà Straniera
Inglese

CONTENUTI

RIPASSO e STUDIO dei seguenti argomenti:

Industrial Revolution and Industrial Society

ROMANTICISM (Childhood, Relationship man-nature)

WILLIAM BLAKE (Life and works, Songs of Innocence, Songs of Experience, "London", "The Lamb", "The Tyger").

WILLIAM WORDSWORTH (Life and works):

"Lyrical Ballads";

"The Preface and the Manifesto of English Romanticism".

"Daffodils"

"Composed upon Westminster Bridge"

"My heartleaps up"

MARY SHELLEY

From Frankenstein: The Creation of the Monster

SAMUEL TAYLOR COLERIDGE (Life and works)

"The Rime of the Ancient Mariner"

"The Killing of the Albatross"

"A sadder and a Wiser Man"

PERCY BYSSHE SHELLEY (Life and works):

"Ode to the West Wind"

"England in 1819"

EDGAR ALLAN POE (life and works)

"The tell-tale Heart"

"The Oval Portrait"

"The Black Cat"

THE BRONTE SISTERS

From "Wuthering Heights",

"I am Heathcliff."

MODULE 1: Childhood, Adolescence, and the other side of the soul

• **The Victorian Age**

The Victorian Compromise

Discoveries in Science

Victorian Thinkers

The later years of Queen Victoria's Reign

VIDEO "*The later years of Queen Victoria's age*"

The Victorian novel

• **CHARLES DICKENS** (Life and works):

1. Oliver Twist "Oliver wants some more."

"The Workhouse"

2. Hard Times "Mr. Gradgrind"

"Coketown"

3: Movie: Oliver Twist (2005)

- **THOMAS HARDY (life and works)**
 “Hap”
 From “Tess of the D’Urbervilles”,
 “Alec and Tess”
- **ROBERT LOUIS STEVENSON (Life and works)**
 “The Strange case of Dr Jeckyll and Mr Hyde”letturaintegrale

VIDEO “Modernism& English Literature”;

- **The Modern Novel**

- **JOSEPH CONRAD (Life and works)**
 “Heart of Darkness”:
 A slight Clanking
 The Horror
- **JAMES JOYCE (Life and works):**
 From “Dubliners”
 1. “Gabriel’s epiphany”
 - 2 “Eveline”
 “Ulysses”: general features
 Molly’s Monologue: video
 - VIDEO “The USA After the II World War”.
 - VIDEO “Youth and Culture in 1950s”

MODULE 2: Beauty

- **JOHN KEATS (Life and works):**
 1. “Ode on a Grecian Urn”
- The Aesthetic Movement
- **OSCAR WILDE (Life and works):**
 1. “The Picture of Dorian Gray”
 2. “The Preface”
 3. “The Painter’s studio
 4. The Ballad of Reading Goal
- FILM: “The importance of being Earnest”
 From the book: “The Interview”
 Full Movie

Module 3: Her Story

The Edwardian Age and the First World War. The Suffragettes

- **VIRGINIA WOOLF (Life and works):**
 1. “Clarissa and Septimus”
 2. “Clarissa’s party”
 3. Full movie

MODULE 4: The War

From the Edwardian age to the First World War

The War Poets

- **RUPERT BROOKE (Life and Works):**
 “The Soldier”
- **WILFRED OWEN (Life and Works):**
 “Dulce et Decorum Est”

- **SIGFRIED SASSOON** (Life and Works):

1. "Glory of Women"

- VIDEO: "The Edwardian Age and the First World War".
- VIDEO: "The inter-war years and the Second World War".
- VIDEO: "The Thatcher Years";
- VIDEO: "From Blair to Brexit".
- VIDEO: "The USA after the Second World War".
- The inter-war years
- The Second World War
- The Secret War
- The Sixties and Seventies
- **The Irish Troubles**: approfondimento "Why The Troubles started in Northern Ireland"
- The Thatcher years
- From Blair to Brexit
- The USA after the WW II

The USA in the first half of the 20th century

- **ERNEST HEMINGWAY** (life and works)
From "A Farewell to Arms",
"There is nothing worse than war."
Against dictatorship:
- **GEORGE ORWELL** (Life and Works):
 1. "Animal Farm" the movie
 2. "Nineteen Eighty-Four",
"Big Brother is watching you."

MODULE 5: Crisis of values and incommunicability

- **FRANCIS SCOTT FITZGERALD** (Life and works):
 1. "The Great Gatsby", an extract
 2. Full movie
- **T.S. ELIOT** (Life and Works):
 - The Waste Land
 - The Hollow Men
- The post-war years
- **SAMUEL BECKETT** (Life and Works):
 - Existentialism and the Theatre of the Absurd

From "Waiting for Godot": "Waiting".

The Contemporary Novel

American Literature after WW II: Voices from English Speaking countries

- **JACK KEROUAC** (life and works)
"On the Road", the work in general

EDUCAZIONE CIVICA.

La classe ha svolto attività laboratoriali sugli argomenti concordati con il CDC e in conformità con le indicazioni del PTOF; in particolare, in previsione delle elezioni Europee abbiamo analizzato come gli organi Internazionali interagiscono con le istituzioni Europee.

- ONU
- FAO

La classe ha esaminato la pubblicazione edita da Indire e Europe Direct e prodotto progetti multimediali relazionati in classe.

Il programma fa riferimento al libro di testo in adozione:
“ Performer Heritage” Vol 1 e 2 , Spiazzi Tavella, Ed Zanichelli

L'Insegnante
prof.ssa Laura Puccioni

RELAZIONE FINALE A.S. 2023/2024
CLASSE 5 SEZ. C

Prof.ssa Daria Guidotti
Docente di Matematica

OSSERVAZIONI SULLA CLASSE

Ho insegnato matematica fino dalla classe terza. Nella classe è stata sempre preponderante la componente maschile ma, nonostante questo, il clima è stato sempre molto piacevole, il comportamento molto corretto. La classe si è sempre mostrata disponibile ed ha partecipato con entusiasmo a tutte le attività che nel corso del triennio le sono state proposte. La classe ha raggiunto una preparazione finale nel complesso adeguata per affrontare l'esame di stato. Quest'anno comunque ho notato una flessione nell'interesse e nel rendimento verso la disciplina da parte di diversi studenti. Il programma è stato svolto regolarmente., cercando di approfondire gli argomenti che maggiormente si trovano nel compito dell'esame di stato.

LIVELLI DI PARTENZA

All'inizio dell'anno la classe aveva una preparazione di livello eterogeneo che ho verificato tramite verifiche orali.

Strumenti utilizzati per rilevarli

- | | | |
|---|--|---|
| <input type="checkbox"/> test oggettivi | <input type="checkbox"/> prove semistrutturate | <input type="checkbox"/> prove aperte |
| x interrogazioni | x colloqui | <input type="checkbox"/> lavori di gruppo |

Risultati

I risultati hanno confermato l'eterogeneità nella preparazione di base.

OBIETTIVI FINALI

Le competenze in uscita al quinto anno sono:

- capacità di analisi e sintesi
- abitudine ad un giudizio critico
- sviluppo dell'intuizione logico-formale
- autonomia nell'analisi di un testo scientifico

Gli obiettivi specifici della disciplina, oltre alla conoscenza dei contenuti previsti nel programma, sono:

- capacità di sviluppare dimostrazioni
- risolvere problemi collegando proprietà geometriche e modelli analitici
- raccordare la teoria studiata in una visione unitaria della materia
- esporre contenuti con linguaggi e formalismi corretti

Nei contenuti:

- rappresentare graficamente e interpretare una funzione
- determinare massimi e minimi di una funzione e di un problema schematizzabile con una funzione
- comprendere il significato di integrazione e calcolarlo in vari ambiti

METODOLOGIE

- Lezione frontale come momento di formazione.
- Lezione interattiva, come momento di chiarimento e approfondimento.
- Lavoro individuale, come momento di esercizio e di studio autonomo.
- Lavoro di ripasso sistematico ed opportuni approfondimenti.
- Correzione dei compiti più significativi assegnati per casa.

MATERIALI / STRUMENTI

Libro di testo, altri testi necessari per avere a disposizione più esercizi, lavagna LIM.

VERIFICA

Strumenti utilizzati

- | | | |
|---|--|---|
| <input type="checkbox"/> test oggettivi | <input type="checkbox"/> prove semistrutturate | x prove aperte |
| x interrogazioni | x colloqui | <input type="checkbox"/> lavori di gruppo |

Cadenza temporale delle prove

- | | |
|----------------------------------|------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> mensile | x alla fine delle unità didattiche |
|----------------------------------|------------------------------------|

ATTIVITA' DI RECUPERO

Ripetizione di parti del programma che non erano state comprese bene.

Tutoraggio con sportello didattico in orario extracurricolare.

RISULTATI OTTENUTI

Alla fine dell'anno nella classe si evidenzia un gruppo molto ristretto di studenti che hanno raggiunto un'ottima preparazione e una buona autonomia nello studio, un gruppo che, lavorando con costanza e impegno, ha raggiunto una preparazione discreto ed infine un gruppo di studenti che hanno una preparazione insufficiente specialmente nello scritto, dovuta ad una preparazione molto scarsa degli anni precedenti. unita ad uno studio superficiale e discontinuo.

Alla presente relazione è allegato il programma svolto.

L'Insegnante
prof.ssa Daria Guidotti

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2023/2024
CLASSE 5 SEZ. C

Prof.ssa Daria Guidotti

Docente di Matematica

CONTENUTI

Funzioni e limiti

unità 1:

-le funzioni reali di variabile reali, le proprietà delle funzioni e la loro composizione

unità 2:

-limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito, il limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito, il limite finito per x che tende all'infinito, il limite infinito per x che tende all'infinito, teoremi sui limiti (unicità del limite , confronto, con dimostrazione, permanenza del segno, senza dimostrazione)

unità 3:

-le funzioni continue (definizione, continuità delle funzioni elementari)
-operazioni sui limiti (limite della somma algebrica di funzioni; limite del prodotto; continuità delle funzioni razionali intere; limite della potenza n -esima di una funzione; limite della radice n -esima di una funzione; limite del quoziente ; limite delle funzioni composte; continuità delle funzioni inverse)
-il calcolo dei limiti e le forme indeterminate
-i limiti notevoli: limite per x che tende a zero di $\sin x/x$, limite per x che tende all'infinito di $(1+1/x)^x$ (con dimostrazione).
-limiti notevoli da essi dedotti (tutti con dimostrazione ad eccezione del limite per x che tende a zero di $(1+x)^k - 1 / x = k$)
-infiniti , infinitesimi e il loro confronto
-gli asintoti e la loro ricerca
-i teoremi sulle funzioni continue (Weirstrass, valori intermedi, esistenza degli zeri: senza dimostrazione)
- i punti di discontinuità di una funzione

Derivate e studi di funzione

unità 1:

-derivata di una funzione (il problema della tangente, il rapporto incrementale, la derivata di una funzione, il calcolo della derivata, la derivata sinistra e la derivata destra, la continuità e la derivabilità (con dimostrazione))
-le derivate fondamentali
-i teoremi sul calcolo delle derivate (derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata della somma algebrica di due funzioni , derivata del prodotto di due funzioni, derivata della potenza di una funzione, derivata del reciproco di una funzione, derivata del quoziente di due funzioni)
-la derivata della funzione composta (senza dimostrazione)
-la derivata della funzione $y = f(x)^{g(x)}$
-la derivata della funzione inversa
-la retta tangente al grafico di una funzione (punti stazionari, punti a tangente verticale, punti angolosi)
-il differenziale di una funzione
-le applicazioni delle derivate alla fisica

unità 2:

- il teorema di Rolle (con dimostrazione)
- il teorema di Lagrange, (con dimostrazione) funzioni crescenti e decrescenti
- il teorema di Cauchy (senza dimostrazione)
- il teorema di De l'Hospital (senza dimostrazione)

unità 3:

- massimi e minimi assoluti, massimi e minimi relativi, la concavità, i flessi
- ricerca dei massimi, dei minimi relativi e dei flessi orizzontali con lo studio del segno della derivata prima
- ricerca dei massimi e dei minimi assoluti di una funzione
- problemi di massimo e di minimo

Lo studio di funzione

unità 1:

grafico di una funzione

risoluzione approssimata di una equazione:

- la separazione delle radici
- il metodo della bisezione

Gli integrali indefiniti

unità 1:

- primitiva di una funzione
- definizione di integrale indefinito
- proprietà dell'integrale indefinito
- gli integrali indefiniti immediati
- integrazione per sostituzione
- integrazione per parti
- integrazione delle funzioni razionali fratte ($\delta > 0$; $\delta = 0$; $\delta < 0$)

Gli integrali definiti e le loro applicazioni

unità 1:

- l'integrale definito di una funzione continua, proprietà degli integrali definiti
- il teorema della media, (con dimostrazione)
- la funzione integrale
- il teorema fondamentale del calcolo integrale,(con dimostrazione) formula fondamentale del calcolo integrale
- il calcolo delle aree
- la misura dell'area della superficie compresa fra due curve
- calcolo dei volumi
- volume di un solido di rotazione
- integrali impropri.

L'insegnante
prof.ssa Daria Guidotti

Testo adottato: Bergamini,Trifone, Barozzi ,“Matematica.blu 2.0” Vol.5

RELAZIONE FINALE A.S. 2023/2024
CLASSE 5 SEZ. C

Prof.ssa Daria Guidotti
Docente di Fisica

OSSERVAZIONI SULLA CLASSE

Ho insegnato fisica solo da quest'anno scolastico. La classe, dopo un periodo iniziale piuttosto difficile, ha globalmente mostrato un atteggiamento positivo nei confronti della disciplina, partecipando alle lezioni con un discreto interesse e curiosità anche se l'impegno non è, per tutti, sempre stato adeguato. La maggior parte degli alunni ha lavorato con regolarità arrivando così ad una preparazione complessiva soddisfacente, con punte di eccellenza. Nel complesso la classe ha reagito positivamente alla proposta educativa.

LIVELLI DI PARTENZA

All'inizio dell'anno scolastico ho trovato la classe molto indietro nel programma e quindi dopo un brevissimo ripasso ho dovuto recuperare le parti di programma di quarta non svolte. Ho svolto solo le parti che costituivano dei prerequisiti per lo svolgimento del programma di quinta.

Strumenti utilizzati per rilevarli

- | | | |
|--|--|---|
| <input type="checkbox"/> test oggettivi | <input type="checkbox"/> prove semistrutturate | <input type="checkbox"/> prove aperte |
| x <input checked="" type="checkbox"/> interrogazioni | x <input checked="" type="checkbox"/> colloqui | <input type="checkbox"/> lavori di gruppo |

Risultati

Al termine del periodo di ripasso quasi tutti gli studenti possedevano conoscenze e competenze adeguate per affrontare una classe quinta, coloro che non le avevano acquisite era perchè non si erano applicati come avrebbero dovuto.

OBIETTIVI FINALI

Gli obiettivi minimi stabiliti in dipartimento sono stati raggiunti da tutti gli studenti. Gli obiettivi di disciplina per il quinto anno sono stati leggermente modificati in seguito ad un insegnamento di tipo misto:

Il campo magnetico
L'Induzione magnetica
Le equazioni di Maxwell e campo elettromagnetico
Le onde elettromagnetiche
La teoria della relatività

METODOLOGIE

- Lezione frontale come momento di formazione.
-Lezione interattiva, come momento di chiarimento e approfondimento.
-Lavoro individuale, come momento di esercizio e di studio autonomo.
-Lavoro di ripasso sistematico ed opportuni approfondimenti.
-Correzione dei compiti più significativi assegnati per casa

MATERIALI / STRUMENTI

Libro di testo, altri testi necessari per avere a disposizione più esercizi, lavagna LIM,

VERIFICA

Strumenti utilizzati

- | | | |
|---|--|---|
| <input type="checkbox"/> test oggettivi | <input type="checkbox"/> prove semistrutturate | x prove aperte |
| x interrogazioni | <input type="checkbox"/> colloqui | <input type="checkbox"/> lavori di gruppo |

Cadenza temporale delle prove

- | | |
|----------------------------------|------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> mensile | x alla fine delle unità didattiche |
|----------------------------------|------------------------------------|

ATTIVITA' DI RECUPERO

Attività di recupero durante la lezione per consolidare alcuni argomenti poco chiari. Dopo ogni prova scritta si è lavorato al recupero delle carenze emerse. Tutoraggio con sportello didattico in orario extracurricolare.

RISULTATI OTTENUTI

I risultati ottenuti sono soddisfacenti in relazione ai livelli di partenza, mediamente la classe ha raggiunto una preparazione discreta mostrando una conoscenza dei contenuti adeguatamente assimilata e discrete abilità operative, con qualche punta di vera eccellenza.

Alla presente relazione è allegato il programma svolto.

L'Insegnante
prof.ssa Daria Guidotti

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2023/2024
CLASSE 5 SEZ. C

Prof.ssa Daria Guidotti

Docente di Fisica

CONTENUTI

LA CORRENTE E I CIRCUITI IN CORRENTE CONTINUA

- La corrente elettrica- La resistenza e le Leggi di OHM- Energia e potenza nei circuiti elettrici- Le Leggi di Kirchhoff- Resistenze in serie ed in parallelo- Circuiti con condensatori- Circuiti RC

IL MAGNETISMO

- Il campo magnetico - La forza di Lorentz - L'intensità del campo magnetico – Il moto di una carica in un campo elettrico uniforme- Il moto di una carica in un campo magnetico e sua applicazione (rilevatori e acceleratori di particelle) – Le prime scoperte di interazione tra correnti e campi magnetici: esperienza di Oersted, di Ampère e Faraday - La forza magnetica esercitata su un filo percorso da corrente – Spire di corrente e momento torcente magnetico - Il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente (legge di Biot-Savart) - Forze tra fili percorsi da correnti (legge di Ampère) – Il campo magnetico generato da una spira e da un solenoide .

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

- La forza elettromotrice indotta - La corrente indotta – Il flusso del campo magnetico - La legge dell'induzione di Faraday - La legge di Lenz – Calcolo della forza elettromotrice indotta-Effetti della forza elettromotrice indotta – Le correnti parassite- Generatori elettrici di corrente alternata – Motori elettrici in corrente alternata - L'autoinduzione e l'induttanza L di un circuito e di un solenoide - I circuiti RL – L'energia immagazzinata in un campo magnetico – I trasformatori

CIRCUITI IN CORRENTE ALTERNATA

- Tensioni e correnti alternate – Valori efficaci della tensione e della corrente in un CA

LA TEORIA DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

- Le leggi dell'elettromagnetismo – La corrente di spostamento – Le equazioni di Maxwell – Le onde elettromagnetiche – La velocità della luce – Energia e quantità di moto delle onde elettromagnetiche - Cenni sullo spettro elettromagnetico – Relazione tra campo elettrico e campo magnetico ($E = c B$) – Intensità dell'onda elettromagnetica – La polarizzazione (cenni)

RELATIVITÀ

- I postulati della relatività ristretta – La relatività del tempo e la dilatazione degli intervalli temporali – La relatività delle lunghezze e la contrazione delle lunghezze – Le trasformazioni di Lorentz – La relatività della simultaneità - La composizione relativistica delle velocità – L'effetto Doppler – Lo spazio tempo e gli invarianti relativistici – Il Diagramma di Minkowski - La quantità di moto relativistica – Conservazione della quantità di moto relativistica- Energia relativistica

L'insegnante
prof.ssa Daria Guidotti

RELAZIONE FINALE A.S. 2023/2024
CLASSE 5 SEZ. C

Prof.ssa Claudia De Bartolomeo
Docente di Storia dell'arte

OSSERVAZIONI SULLA CLASSE

La classe è composta da ventiquattro studenti, precisamente tre femmine e ventuno maschi. Il rapporto con la classe è iniziato dal primo anno del liceo. L'atteggiamento mostrato nei confronti della docente è sempre stato positivo e partecipe verso l'attività didattica proposta, lo studio è stato autonomo e costante, nella maggior parte dei casi. Gli studenti, in particolare quest'anno, hanno conseguito un profitto complessivamente collocabile tra i livelli buono e ottimo. E' da rilevare l'alta qualità del lavoro svolto dalla classe nel corso del percorso del PCTO relativo all'anno 2022-23, mostrando impegno e senso di responsabilità al progetto "Apprendisti Ciceroni - Giornate FAI di primavera 2023". E' da rilevare l'alta qualità del lavoro svolto da un gruppetto di alunni che, gradualmente nel corso del triennio, ha raggiunto ottimi risultati, anche brillanti talvolta, acquisendo un metodo di lavoro ben strutturato ed efficace e procedendo nella propria formazione con sistematicità, in un autonomo percorso di crescita. Quest'anno diverse sono state le lezioni non svolte per attività legate alla scuola, provocando un forte rallentamento nella programmazione.

LIVELLI DI PARTENZA

In merito ai livelli di partenza emersi sono stati sempre mediamente buoni, fin dal primo anno. Nella classe sono stati rilevati tre gruppi: uno, pari circa ad un terzo della classe, composto da studenti partecipi e dotati di un metodo di studio organizzato, con un rendimento di ottimo livello; un secondo gruppo, che dispone di un metodo di studio mediamente efficace, che raggiunge livelli di profitto collocabile mediamente sul discreto, un terzo gruppo di studenti invece, sia per interesse modesto, che per studio discontinuo, non sono riusciti pienamente a mettere a punto un metodo di studio sempre efficace e ben organizzato, raggiungendo la semplice sufficienza, ma con episodi ottimi legati al maggior impegno.

Strumenti utilizzati per rilevarli

test oggettivi	prove semistrutturate	× prove aperte
× interrogazioni	× colloqui	x lavori di gruppo

Risultati

I livelli di partenza sono risultati nel complesso soddisfacenti, a parte tre studenti.

OBIETTIVI FINALI

- Perfezionare la lettura dell'opera d'arte ed il metodo d'indagine inteso come capacità di collocare l'opera in un preciso momento storico.
- Portare a maturazione la capacità di analizzare e confrontare criticamente opere, autori, movimenti artistici, rilevarne analogie e differenze.
- Cogliere le relazioni esistenti tra espressioni artistiche di diverse civiltà ed aree culturali.
- Essere capaci di collegare le conoscenze acquisite nell'ambito della Storia dell'Arte con gli altri settori disciplinari.

METODOLOGIE

Il piano di lavoro è stato articolato in unità didattiche con momenti di verifica a conclusione del percorso. Oltre alla classica metodologia della lezione frontale, sono state usate nuove strategie educative, basate sulla peer education, che hanno saputo sviluppare le abilità comunicative e le dinamiche relazionali tra gli allievi, veicolando con efficacia l'insegnamento delle life skills, competenze indispensabili per il raggiungimento del successo formativo da parte di ogni studente. Si

è fatto costante riferimento al libro di testo adottato, trattando generalmente gli argomenti secondo l'ordine seguito dal manuale e alle lezioni progettate dalla docente e condivise con gli studenti.

MATERIALI / STRUMENTI

Oltre al libro di testo, sono stati utilizzati la visione di video e l'uso di materiali multimediali, che hanno, rappresentato un valido strumento di lavoro.

VERIFICA

Strumenti utilizzati

test oggettivi	prove semistrutturate	× prove aperte
× interrogazioni	× colloqui	x lavori di gruppo

Cadenza temporale delle prove

mensile	× alla fine delle unità didattiche
---------	------------------------------------

ATTIVITA' DI RECUPERO

Durante l'intero anno scolastico non è stato necessario attivare percorsi di recupero.

Alla presente relazione è allegato il programma svolto.

L'Insegnante
prof.ssa Claudia De Bartolomeo

CONTENUTI

L'ETA' DEL BAROCCO

Pietro da Cortona: *Trionfo della Divina Provvidenza, Chiesa dei Santi Luca e Martin, Soffitto del salone di Palazzo Barberini*

Bernini: *Apollo e Dafne, Ratto di Proserpina, David, Baldacchino di San Pietro, Estasi di Santa Teresa, Fontana dei Quattro Fiumi, Il colonnato di Piazza San Pietro, Sant'Andrea al Quirinale*

Borromini: *San Carlo alle Quattro Fontane, Sant'Ivo alla Sapienza, Palazzo Spada*

Caravaggio: *Ragazzo morso da un ramarro, Canestro di frutta, Testa di Medusa, I bari, Vocazione di San Matteo, Cena di Emmaus, Davide con la testa di Golia*

Guarino Guarini: *Cappella della Sacra Sindone*

Cenni sul Barocco in Europa: *La Reggia di Versailles*

L'ETA' DEL ROCOCO'

JUVARRA: *Basilica di Superga, Palazzo Madama, Palazzina di caccia di Stupinigi*

VANVITELLI: *Reggia di Caserta*

Accenni su CANALETTO E TIEPOLO

SANMARTINO: *Cristo velato*

L'ETA' DEL NEOCLASSICISMO

Giovanni Paolo Pannini: *Galleria di vedute di Roma antica*

Etienne-Louis Boullée: *Centafio di Newton*

Giuseppe Piermarini: *Teatro della scala Milano*

Antonio Canova: *Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria, Tre Grazie danzanti, Le Grazie, Maddalena giacente, Tempio a Possagno*

Jacques-Louis David: *Il giuramento degli Orazi, Bonaparte valica le Alpi al passo del Gran San Bernardo, La morte di Marat*

Jean-Auguste-Dominique Ingres: *Ritratto di mademoiselle Rivière, La grande odalisca, La bagnante di Valpinçon*

L'ETA' DEL ROMANTICISMO

Caspar David Friedrich: *Monaco in riva al mare, Abbazia nel querceto, Paesaggio invernale, Viandante sul mare di nebbia, Il naufragio della speranza*

William Turner: *L'incendio delle Camere dei Lord e dei Comuni, La valorosa Téméraire trainata al suo ultimo ancoraggio per essere demolita, Tempesta di neve. Battello a vapore al largo di Harbour'sMouth, Pioggia, vapore e velocità*

John Constable: *Il mulino di Flatford, Wivenhoe Park*

Theodore Gericault: *La zattera della Medusa*

Eugène Delacroix: *Morte di Sardanapalo, La libertà che guida il popolo*

Francesco Hayez: *Ritratto di Alessandro Manzoni, L'ultimo bacio di Romeo e Giulietta, Il bacio*

L'ARCHITETTURA: *Caffè Pedrocchi, di Giuseppe Jappelli, Operà di Parigi di Charles Garnier*

IL RESTAURO NEL XIX SECOLO: *John Ruskin e Viollet-le-Duc*

IL REALISMO

Corot: *Il ponte e Castel Sant'Angelo con la cupola di San Pietro, Il ponte di Narni*

Courbet: *Ritratto come disperato, Un funerale ad Ornans, L'atelier dell'artista, Gli spaccapietre, Ragazze sulla riva della Senna, Ragazza con le calze bianche, L'onda*

Hokusai: *Grande onda*

Millet: *Il seminatore, Le spigolatrici*

Daumier: *Gargantua, Il vagone di terza classe*

MACCHIAIOLI

Giovanni Fattori: *Un episodio della battaglia di San Martino, Soldati francesi del'59, La rotonda dei bagni Palmieri, Silvestro Lega che dipinge sugli scogli, In vedetta*

Silvestro Lega: *La visita, Il Canto dello Stornello, Il pergolato*

Telemaco Signorini: *L'alzaia, La sala delle agitate al Bonifacio di Firenze, La piazza di Settignano, Il mercato vecchio*

L'ARCHITETTURA DEL FERRO

Joseph Paxton: *Il Crystal Palace*

Gustave Eiffel: *Torre Eiffel*

IL VOLTO NUOVO DELLE CITTÀ'

La Parigi di Haussman, Il Ring di Vienna, Firenze di G. Poggi

IMPRESSIONISMO

Federico Zandomenici: *Cafè de la Nouvelle Athènes*

Eduard Manet: *Colazione sull'erba, Olympia, Garofani e clematide in vaso di cristallo, Il bar delle folies-bergère*

Claude Monet: *La Grenouillère, Impression, sole nascente, I papaveri, La Cattedrale di Rouen. Il portale: 1) Effetto mattutino, armonia bianca, 2) Tempo grigio, armonia grigia, 3) Armonia rossa, Lo stagno delle ninfee, armonia verde*

Edgar Degas: *Gli orchestrali, La lezione di danza, Piccola danzatrice di quattordici anni*

Pierre-Auguste Renoir: *La Colazione dei canottieri, Colazione in riva al fiume, Sulla terrazza, La Grenouillère, Il palco, Il BalauMoulin de la Galette, Gli ombrelli, Claude Monet dipinge nel suo giardino ad Argenteuil*

François-Auguste-René Rodin: *L'età del Bronzo, Il Pensatore, Il bacio, La porta dell'inferno*

Medardo Rosso: *Età dell'oro, La portinaia, Ecce Puer, Bambine alle cucine economiche, La vecchia, Impression de boulevard*

POSTIMPRESSIONISMO

Paul Cézanne: *Madame Cézanne su una poltrona rossa, La casa dell'impiccato, Due giocatori di carte, Bagnanti, 1874 – 1875, Bagnanti 1890, Le grandi bagnanti 1898-1905, La Montagna di SainteVictoire 1892-95, La Montagna di SainteVictoire 1902-06, La Montagna di SainteVictoire 1904-06*

Paul Gauguin: *La visione dopo il Sermone, Cristo giallo, Autoritratto con Cristo Giallo, La Orana Maria, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?, Due Tahitiane sulla spiaggia, Due donne Tahitiane*

George Seurat: *Un bagno ad Asnieres, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte*

Paul Signac: *Nuvola rosa, Antibes, Sole al tramonto, Pesca alle sardine, Adagio, Sala da pranzo, Vele e pini*

Vincent Van Gogh: *I Mangiatori di Patate, La Casa Gialla, Stanza ad Arles, l'Autoritratto Con Cappello di Feltro Grigio, Il Ponte di Langlois, I Girasoli, Notte Stellata, La chiesa di Auvers-sur-Oise, Campo di Grano Con Corvi*

L'ART NOVEAU

Belgio

Victor Horta: *Casa Tassel, Casa Horta*

Francia

Hector Guimard: *Castel Beranger, Le stazioni della metropolitana di Parigi*

Scozia

Mackintosh: *Scuola d'Arte di Glasgow, Arredi*

Spagna

Antoni Gaudi: *Sagrada Familia, ParcGuell, Casa Batlló, Casa Milà o Pedrera*

Italia

E. Basile: *Villino Florio*

G. Sommaruga: *Palazzo Castiglioni*

G. Michelazzi: *Villino Broggi-Caraceni, Casa galleria Vichi*

P. Fenoglio: *Casa Fenoglio*

Austria

Olbrich: *Il palazzo della Secessione*

Josef Hoffmann: *Palazzo Stoclet*

Otto Wagner: *ÖsterreichischePostsparkasse, Pensiline della metropolitana Stadtbahn*

Adolf Loos: *Looshaus, Casa Steiner, Casa Müller*

Gustave Klimt: *Faggeta, Giuditta I, Giuditta II (Salomè), Il Fregio di Beethoven, Il bacio, Danae, L'albero della vita, Ritratto di Adele Bloch-Bauer II (stile fiorito).*

LE AVANGUARDIE

I FAUVES

Henri Matisse: *Autoritratto, Donna col cappello, Stanza Rossa, La danza.*

Derain

Vlaminck

Marquet

Dufy

L'ESPRESSIONISMO

IL CUBISMO

Pablo Picasso: *Il vecchio chitarrista cieco, Guernica , Lesdemoiselles d'Avignon, La donna che piange*

George Braque: *Viadotto a l'Estaque, Case a l'Estaque, Il portoghese, Uomo con chitarra*

IL FUTURISMO

FUTURISMO ITALIANO

Umberto Boccioni: *La città che sale, Dinamismo di un ciclista, Forme uniche della continuità dello spazio, Sviluppo di una battaglia nello spazio*

Giacomo Balla: *Bambina che corre sul balcone*

Fortunato Depero: *Rotazione di Ballerina e pappagalli, Martellatori*

Tullio Crali: *Incuneandosi nell'abitato*

FUTURISMO FRANCESE

Valentine de Saint-Point:

FUTURISMO RUSSO

Natalia Goncharova: *Il ciclista*

L'ASTRATTISMO

Vasilij Kandiskij: *Paesaggio estivo, Composizione VIII, Improvvisazione, Il Cavaliere azzurro.*

Paul Klee: *Diavolo-guanto con anelli, Fuoco nella sera.*

Alexej von Javlenskij: *Sera d'estate a Murnau, Testa mistica: Galka su sfondo bianco.*

Gabriele Munter: *Ritratto di Marianne von Werefki*

LA METAFISICA

Giorgio de Chirico: *Le muse inquietanti, Piazza d'Italia, Canto d'amore*

Carlo Carrà: *I funerali dell'anarchico Galli, La musa metafisica, Le figlie di Loth*

Giorgio Morandi: *Metaphysical still life, Flowers, Natura morta*

DADAISMO

HANS ARP: *Copertina di Dada, Pastore delle nuvole, Parte anteriore della camicia a forchette*

Testa con oggetti fastidiosi

MARCEL JANCO: *Euphoria Dada, Due soldati nazisti Abusando un Ebreo e strappare la barba, Vista sul porto*

TRISTAN TZARA

LAJOS TIHANYI: *Ritratto di Lajos Kassak, Uomo in piedi alla finestra*

MAN RAY: *Cadeau*

IL SURREALISMO

Salvador Dalí: *La persistenza della memoria, Sogno causato dal volo di un'ape intorno a una melagrana un attimo prima del risveglio, Gli elefanti*

René Magritte: *Il falso specchio, Gli amanti, Il tradimento delle immagini*

Max Ernst: *L'éléphant Célèbes, La vestizione della sposa*

BAUHAUS

Bauhaus building

Masters' house

AlvarAalto: *Biblioteca di Viipuri, Sanatorio di Paimio*

Mies Van derRohe: *GermanPavilion, Villa Tughedhat*

IL RAZIONALISMO IN ARCHITETTURA

IN FRANCIA

Le Corbusier: *Villa Savoye a Poissy, Cappella di Notre-Dame duHaut, Palazzo dell'Assemblea*

NEGLI STATI UNITI

Frank Lloyd Wright: *Il Guggenheim Museum, La Casa sulla Cascata, Jacobs House*

USCITE E ATTIVITA'

Quarto ANNO, 2022/23

PCTO: Apprendisti Ciceroni per le "Giornate Fai di primavera 2021".

QUARTO ANNO, 2022/23

Passeggiata nel centro storico di Firenze

QUINTO ANNO, 2023-24

Museo GAM di Firenze (Palazzo Pitti)

Educazione civica

Cittadini del mondo: *Città d'arte e turismo consapevole.*

Il programma fa riferimento al libro di testo in adozione

L'Insegnante
Prof.ssa Claudia De Bartolomeo

RELAZIONE FINALE A.S. 2023/2024
CLASSE 5 SEZ. C

Prof.ssa Monica Ciurli
Docente di Scienze motorie e sportive

OSSERVAZIONI SULLA CLASSE

Classe numerosa e prevalentemente maschile, solidale, molto unita, rispettosa e accogliente caratterizzata da molti elementi sportivi di alto livello, che nel corso di questo anno ha sempre mostrato interesse e viva partecipazione alle attività proposte. Il gruppo classe nei confronti della docente si è sempre mostrato molto affettuoso, disciplinato e collaborativo. Il percorso educativo è stato affrontato in modo responsabile con impegno costante, sincero e spontaneo.

LIVELLI DI PARTENZA

I livelli di partenza dei prerequisiti strutturali quali l'efficienza delle strutture anatomiche, neurofisiologiche e biochimiche che permettono di compiere il movimento, risultano ottimi e in linea con l'età degli alunni. I livelli di partenza dei prerequisiti funzionali riguardanti la strutturazione dello schema corporeo, il controllo dell'equilibrio, la stabilizzazione e il controllo della lateralità, la coordinazione senso-motoria e spazio-temporale risultano anch'essi in linea con l'età degli alunni. I livelli di partenza sono stati valutati attraverso prove di partenza quali test velocità, resistenza, coordinazione e mobilità articolare nel corso degli anni scorsi e grazie all'impegno ed alla partecipazione costante gli alunni hanno raggiunto risultati eccellenti.

Strumenti utilizzati per rilevarli

Xtest oggettivi	prove semistrutturate	prove aperte
interrogazioni	x colloqui	x lavori di gruppo

Risultati

I risultati ottenuti nel corso dell'anno, attraverso l'attività didattica in presenza, sono molto soddisfacenti.

Il raggiungimento degli obiettivi fa riferimento al grado di possesso qualitativo e quantitativo della competenza declinabile in quattro livelli:

0 insufficiente: possiede parzialmente/non possiede il livello stabilito

1 minimo: si avvicina/possiede il livello stabilito

2 intermedio: supera – possiede il livello stabilito

3 elevato: eccelle – supera il livello stabilito

Impegno e partecipazione costanti hanno consentito a tutti gli studenti di raggiungere un ottimo livello di preparazione con numerose punte di eccellenza. Complessivamente la classe si attesta sul livello 3 (elevato).

OBIETTIVI FINALI

CONOSCENZE

Rielaborazione degli schemi motori di base.

Apparato loco-motore.

Apparato cardio-respiratorio.

Conoscere le regole per un sano e corretto stile di vita (sicurezza, prevenzione e salute).

Educazione all'affettività.

Educazione alimentare

ABILITA'

Correre a vari ritmi.

Controllare il corpo nello spazio e nel tempo.

Coordinazione oculo-manuale e spazio-temporale.

COMPETENZE

Saper conoscere la propria corporeità, autocontrollo e autogestione della propria motricità.

Saper svolgere compiti motori adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali.

Conoscere i propri limiti e potenzialità.

Saper rispettare le regole e l'avversario.

Saper organizzare e lavorare in un team.

Sviluppare la socialità e il senso civico.

Stimolare lo svolgimento del lavoro in autonomia anche se guidato dal docente.

METODOLOGIE

Lavoro individuale e collettivo. Metodo direttivo (lezione frontale e da remoto), metodo guidato per risolvere problematiche, metodo globale, metodo analitico e attività per centri d'interesse per consolidare il vissuto motorio e sportivo.

MATERIALI / STRUMENTI

I sussidi didattici utilizzati durante lo svolgimento dell'attività sono rappresentati da appunti, libri, videolezioni, presentazioni in Power Point, links e films.

L'attività didattica in presenza di tipo pratico è stata svolta nelle palestre e negli spazi esterni all'edificio scolastico assegnati al Dipartimento di Scienze Motorie e Sportive e in ambienti ed aree naturali intorno al Liceo Gramsci.

VERIFICA

Strumenti utilizzati

xtest oggettivi

prove semistrutturate

prove aperte

interrogazioni

colloqui

x lavori di gruppo

Cadenza temporale delle prove

mensile

x alla fine delle unità didattiche

ATTIVITA' DI RECUPERO

In itinere.

RISULTATI OTTENUTI

Conoscere e padroneggiare il proprio corpo.

Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti diversi.

Rispondere in maniera adeguata alle varie afferenze per migliorare l'efficacia dell'azione motoria.

Conoscere e praticare in modo corretto ed essenziale alcuni giochi sportivi.

Conoscere le norme di sicurezza e gli interventi in caso di infortunio.

Agire in modo autonomo e responsabile.

Acquisire e padroneggiare l'abitudine ad osservare se stessi e le proprie prestazioni sportive individuali e di squadra nel percorso che porta all'autovalutazione.

Acquisire atteggiamenti positivi relativi all'educazione ambientale, all'educazione alla salute, all'educazione e alla legalità (rispetto delle regole e fairplay).

Acquisire la conoscenza e padronanza delle zone urbane, la valorizzazione delle aree naturali e delle aree protette attraverso la conoscenza diretta degli ambienti come necessaria premessa per il rispetto e la tutela consapevole delle ricchezze antropologiche e ambientali.

Lavorare in squadra in modo collaborativo e propositivo.

Stare bene con se stessi e con gli altri.

Alla presente relazione è allegato il programma svolto.

L'Insegnante
prof.ssa Monica Ciurli

**PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2023/2024
CLASSE 5 SEZ. C**

Prof.ssa Monica Ciurli

Docente di Scienze motorie e sportive

CONTENUTI

PARTE TEORICA

Durante le lezioni sono stati affrontati i seguenti argomenti: “Corretti stili di vita”, “Educazione Alimentare” e “Sport ed ambiente”, (argomenti trattati nelle ore di educazione Civica durante il Trimestre, rispettivamente in terza, quarta e quinta classe). Il movimento: medicina naturale per la salute del nostro organismo. Motivazioni fisiologiche dello stretching. Meccanismi energetici. Attività fisica e sport in ambiente naturale.

PARTE PRATICA

POTENZIAMENTO FISILOGICO: Esercizi di corsa, salti e andature. Esercizi di potenziamento muscolare a carico naturale. Esercizi di mobilità articolare a corpo libero. Esercizi di coordinazione senso-motoria e spazio-temporale sottoforma di andature. Allenamento di potenziamento muscolare a circuito e agli attrezzi dell'area fitness.

ORGANIZZAZIONE, RIELABORAZIONE E CONSOLIDAMENTO DEGLI SCHEMI MOTORI DI BASE: Esercizi con movimenti dissociati tra arti superiori ed inferiori, tra destra e sinistra. Esercizi a corpo libero e di allungamento (stretching).

AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA: Tecnica della camminata e della corsa: trekking e running. Fondamentali di pallavolo: il palleggio, il bagher e la battuta. Fondamentali di pallacanestro: il palleggio, i lanci, i tiri a canestro e il terzo tempo. Calcetto e calcio-tennis.

CONSOLIDAMENTO CARATTERE, SOCIALIZZAZIONE E SENSO CIVICO: Partecipazione all'attività pratica proposta a scuola ed in ambiente naturale. Partecipazione ai test motori al Ridolfi.

TEST MOTORI: Sono stati svolti tests motori a scuola e allo stadio Ridolfi con valutazione.

INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA CLASSE V

Sport e ambiente.

L'Insegnante

prof.ssa Monica Ciurli

RELAZIONE FINALE A.S. 2023/2024
CLASSE 5 SEZ. C

Prof.ssa Maria Luce Giuliani
Docente di Religione

OSSERVAZIONI SULLA CLASSE

Il gruppo di alunni, pur nella variegata fisionomia, ha seguito con interesse partecipando attivamente allo svolgimento delle lezioni. La vivacità cognitiva del gruppo, assecondata da una metodologia didattica aperta al confronto continuo con l'insegnante e tra i ragazzi, ha permesso il raggiungimento di positivi risultati in termini di crescita umana e culturale.

LIVELLI DI PARTENZA

In base a quanto emerso dalle verifiche svolte, gli alunni hanno continuato come gli scorsi anni a dimostrarsi interessati e disponibili al lavoro. Sono stati utilizzati come metodi di accertamento: colloqui.

Strumenti utilizzati per rilevarli

× test oggettivi	× prove semistrutturate	× prove aperte
× interrogazioni	■ colloqui	× lavori di gruppo

Risultati

Le dinamiche relazionali, improntate al rispetto e al costruttivo confronto delle idee, ha fatto registrare una progressiva crescita umana e culturale con buoni risultati anche in relazione ai contenuti appresi e alle competenze acquisite.

OBIETTIVI FINALI

Nell'articolazione del percorso di studio gli alunni sono stati accompagnati in un cammino di ricerca volto all'acquisizione di spirito critico ed ad una maggiore conoscenza culturale e personale. Sono stati aiutati a riconoscere il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo possono offrire come lettura della realtà.

Nello specifico obiettivi perseguiti sono stati i seguenti:

- Cogliere l'esistenza come un percorso di crescita e maturazione verso una piena realizzazione, conoscendo il messaggio della speranza cristiana. Scoprire il valore della vita, del suo rispetto e della sua difesa.
- Mettersi in cammino verso la ricerca della Verità.
- Conoscere l'impegno svolto dalla chiesa cristiana per la promozione della pace e della fraternità tra gli uomini attraverso percorsi di non violenza.
- Cogliere l'incidenza che la chiesa cattolica ha nel mondo contemporaneo tra globalizzazione, migrazioni di popoli, miseria.
- Avere uno sguardo aperto sul mondo: etica della comunicazione e dell'informazione.
- Conoscere i fondamenti della dottrina sociale della Chiesa: la carità, la solidarietà, la giustizia, il bene comune, il lavoro, attraverso figure significative quali Don Giulio Facibeni, Giorgio La Pira, Don Carlo Gnocchi.
- Conoscere l'importanza dell'equa distribuzione delle risorse sul nostro pianeta.
- Comprendere l'importanza del dialogo interreligioso e l'apertura della chiesa cattolica a partire dal Concilio Vaticano II.
- Conoscere il ruolo svolto dai pontificati di Eugenio Pacelli, Angelo Roncalli e Karol Wojtyła nelle vicende storiche del novecento.

METODOLOGIE

Il metodo di lavoro è stato strutturato in modo flessibile per rispondere meglio ai bisogni degli alunni; a momenti di ricerca sono seguite riflessioni, confronti. E' stata attuata una didattica improntata a criteri esperienziali induttivi e deduttivi. Grande spazio è stato dato al dibattito, al confronto con le singole visioni, sollecitando il rispetto e il contributo che ognuno può apportare. Nell'affrontare lo studio è stato effettuato un tipo di approccio fenomenologico - ermeneutico che ha teso a mettere in luce il carattere peculiare dell'esperienza religiosa e la sua irriducibilità ad altre categorie interpretative di tipo sociologico, storico etc. Per contribuire ad un sapere più unitario sono stati effettuati collegamenti interdisciplinari, soprattutto con l'area storica, artistica, filosofica.

MATERIALI / STRUMENTI

Nello svolgimento dell'attività didattica mi sono avvalsa di:

- Strumenti multimediali: video, interviste, documentari, testimonianze, film.
- Lettura ed analisi di brevi testi.

VERIFICA

Come da programmazione, la verifica dei contenuti è avvenuta in più riprese. In particolare gli alunni sono stati valutati attraverso colloqui nello sviluppo di capacità critiche, nell'acquisizione dei contenuti e interconnessione. Per quanto riguarda gli obiettivi non cognitivi, è stato valutato l'impegno, l'interesse, la capacità di partecipazione allo svolgimento delle lezioni, l'acquisizione di modelli di comportamento più consapevoli e maturi, lo sviluppo dell'intelligenza emotiva.

Strumenti utilizzati

× test oggettivi

× prove semistrutturate

× prove aperte

× interrogazioni

■ colloqui

× lavori di gruppo

Cadenza temporale delle prove

× mensile

■ alla fine delle unità didattiche

ATTIVITA' DI RECUPERO

Sono stati effettuati momenti di ripasso degli argomenti svolti come sono state fornite indicazioni per ulteriori approfondimenti degli argomenti trattati.

RISULTATI OTTENUTI

Gli alunni hanno ampliato il bagaglio di conoscenze culturali, riconoscendo il ruolo della religione nella società e l'incidenza del cristianesimo in un confronto aperto con altri saperi. In particolare, hanno acquisito una maggiore consapevolezza del proprio valore, riuscendo a interagire positivamente con gli altri, consapevoli che ognuno può apportare uno specifico contributo. Sono riusciti a sviluppare una buona capacità critica e personale che li ha portati a riflettere sulla propria identità, nel confronto con il messaggio cristiano aperto all'esercizio della libertà, della solidarietà, della giustizia, della legalità, in un contesto multiculturale. Riescono ad argomentare in maniera personale, anche di tematiche affini alla disciplina. Sono in grado di analizzare testi proposti contestualizzandoli, formulare letture e collegamenti con altre discipline raggiungendo risultati soddisfacenti.

Alla presente relazione è allegato il programma svolto.

L'Insegnante
Prof.ssa Maria Luce Giuliani

Prof.ssa Maria Luce Giuliani

Docente di Religione

**PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2023/2024
CLASSE 5 SEZ. C**

CONTENUTI

Il giovane adulto si apre alla vita. I giovani tra percezione del tempo, io ideale e speranza.
Devianza minorile e possibilità di riscatto sociale. La figura di Rosario Angelo Livatino e Don Pino Puglisi come autorevoli testimoni di speranza.
Jacques Fesch: storia di un omicida e della sua conversione.
Conflitti bellici in corso: atlante delle guerre. La guerra Russia- Ucraina. Il conflitto israeliano palestinese: le tappe storiche. Il richiamo alla pace e al dialogo interreligioso portato avanti da Papa Francesco.
La figura di Chiara Amirante e l'operato della Fondazione "Nuovi orizzonti".
Il cristianesimo di fronte alle sfide del nichilismo e relativismo. Le varie accezioni del termine verità.
La Verità secondo il cristianesimo. La conversione di Jacques e Raissa Maritain. Bruno Forte e la Verità.
La solidarietà nella Costituzione.
La solidarietà come prendersi cura delle relazioni e dell'ambiente.
Atti degli Apostoli 20,35. Solidarietà e benessere.
Fraternità e amicizia come vie per costruire un mondo migliore nel solco dell'Enciclica "Fratelli tutti".
Dietrich Bonhoeffer e la legittima difesa. La pena di morte in Italia.
Gruppi pseudoreligiosi e meccanismi manipolatori. L'operato del Gris.
La figura di Oscar Romero: cenni sulla teologia della liberazione.
L'amore che salva: l'operato di Giuseppe Moscati. Dall'amore esclusivo all'amore inclusivo.
Una vita impegnata dalla parte dei bisognosi: la figura di Giorgio La Pira e Don Giulio Facibeni.
Il sentimento delle cose e la via pulchritudinis. La testimonianza di Don Carlo Gnocchi. La donazione degli organi nelle principali religioni.
Totalitarismi nel XX secolo e sue conseguenze. La testimonianza integrale di Edith Stein, Massimiliano Kolbe, Etty Hillesum.
Il ruolo del pontificato di Eugenio Pacelli, Angelo Roncalli, Giovanni Montini e Karol Wojtyla nelle vicende storiche del Novecento.
L'Africa tra risorse naturali e povertà. I signori della guerra, magnati, trafficanti e la spoliazione delle ricchezze. Il futuro dell'Africa attraverso la formazione, la cooperazione e il partenariato. La figura di Enrico Mattei.
Il programma fa riferimento anche al libro di testo in adozione.

L'insegnante
prof.ssa Maria Luce Giuliani

RELAZIONE FINALE A.S. 2023/2024
CLASSE 5 SEZ. C

Prof. Marco Nocentini
Docente di Alternativa ad Irc

OSSERVAZIONI SULLA CLASSE

Il comportamento degli studenti è sempre stato responsabile e partecipativo, mostrando un certo interesse nei confronti delle tematiche affrontate; non sono mancati la costanza nell'attenzione e gli spunti personali di riflessione. La presenza alle lezioni è stata costante. La valutazione complessiva risulta essere discreta.

LIVELLI DI PARTENZA

Risultano essere più che sufficienti i livelli di competenze in termini di analisi critica e capacità di esposizione.

Strumenti utilizzati per rilevarli

test oggettivi	prove semistrutturate	prove aperte
interrogazioni	colloqui X	lavori di gruppo

Risultati

OBIETTIVI FINALI

Il Dipartimento di Storia e Filosofia propone un corso per coloro che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, incentrato sulla discussione e il dialogo intorno a tematiche di ordine sociale ed etico, che possano arricchire la riflessione degli studenti in merito al loro ruolo nella società e li aiutino a riflettere ed esprimere in modo aperto, critico e ragionato i loro punti di vista su argomenti anche di attualità.

METODOLOGIE

Oltre alla lezione frontale e alla lettura guidata di passi scelti dall'insegnante, sono stati anche utilizzati quali strumenti didattici film e documentari inerenti alle tematiche trattate.

MATERIALI / STRUMENTI

Lim, programma Office PPT, materiale audiovisivo

VERIFICA

Strumenti utilizzati

test oggettivi	prove semistrutturate	prove aperte
interrogazioni	colloqui X	lavori di gruppo

Cadenza temporale delle prove

mensile **X** alla fine delle unità didattiche

ATTIVITA' DI RECUPERO

Non previste

RISULTATI OTTENUTI

La partecipazione, l'ascolto, l'interazione, le domande e le riflessioni poste dagli alunni dimostrano le loro ottime competenze e capacità critiche a proposito delle questioni trattate. La valutazione complessiva risulta dunque essere buona.

Alla presente relazione è allegato il programma svolto.

L'Insegnante
prof. Marco Nocentini

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2023/2024
CLASSE 5 SEZ. C

Prof. Marco Nocentini

Docente di Alternativa ad Irc

CONTENUTI

- L'origine della situazione conflittuale in Medio Oriente
- Visione del film "Paradise Now" di H. Assad
- Analisi dei punti di forza e di debolezza del Gramsci Forum
- Incontro Fondazione La Pira: la solidarietà nella Costituzione
- Incontro con la professoressa Licia Paglione sociologa delle relazioni umane . Tema: " La solidarietà come prendersi cura delle relazioni e dell'ambiente
- Riflessioni sul film "Il giardino dei Finzi Contini" di V. De Sica
- Visione del film "Una giornata particolare" di E. Scola
- Riflessioni a partire dal film "Una giornata particolare"; la politica demografica del Fascismo
- L'origine delle guerre jugoslave
- Visione del film "Quo vadis Aida" di J. Zbanic
- Le prossime elezioni europee

L'insegnante

prof. Marco Nocentini